



**BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2022**



INDICE

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022



Prospetti di bilancio Consolidato	Pag. 2
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 8
Nota integrativa	Pag. 10
Relazione degli amministratori sulla gestione del Gruppo	Pag. 36
Relazione del Collegio sindacale	Pag. 72
Relazione del Revisore legale dei conti	Pag. 82

PROSPETTI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
2) costi di sviluppo	50.232	87.341
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.095.840	1.195.801
5) avviamento	57.180	77.286
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.376.897	2.626.390
7) altre	58.577.524	57.164.877
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>65.157.673</i>	<i>61.151.695</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	14.533.848	14.944.343
2) impianti e macchinario	3.695.049	3.492.991
3) attrezzature industriali e commerciali	2.944.227	3.297.950
4) altri beni	3.147.388	3.449.240
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>24.320.512</i>	<i>25.184.524</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	203.100	203.100
d-bis) altre imprese	6.800	6.800
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>209.900</i>	<i>209.900</i>
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	321.900	321.900
esigibili oltre l'esercizio successivo	321.900	321.900
d-bis) verso altri	36.568	35.353
esigibili entro l'esercizio successivo	-	155
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.568	35.198
<i>Totale crediti</i>	<i>358.468</i>	<i>357.253</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.818.048	119.250
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.386.416</i>	<i>686.403</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>91.864.601</i>	<i>87.022.622</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	100.518	92.891
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	52.504	76.549
4) prodotti finiti e merci	1.129.904	1.206.320
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.282.926</i>	<i>1.375.760</i>

	31/12/2022	31/12/2021
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	21.457.961	20.283.790
esigibili entro l'esercizio successivo	21.457.961	20.283.790
3) verso imprese collegate	20.228	45.067
esigibili entro l'esercizio successivo	20.228	45.067
5-bis) crediti tributari	147.355	934.047
esigibili entro l'esercizio successivo	147.355	934.047
5-ter) imposte anticipate	709.746	926.138
5-quater) verso altri	557.397	783.338
esigibili entro l'esercizio successivo	557.397	783.338
<i>Totale crediti</i>	<i>22.892.687</i>	<i>22.972.380</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.490.520	4.430.393
3) danaro e valori in cassa	11.539	12.808
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>5.502.059</i>	<i>4.443.201</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>29.677.672</i>	<i>28.791.341</i>
D) Ratei e risconti	354.599	335.518
<i>Totale attivo</i>	<i>121.896.872</i>	<i>116.149.481</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	14.154.864	15.549.840
I - Capitale	3.120.000	3.120.000
III - Riserve di rivalutazione	6.145.451	6.145.451
IV - Riserva legale	347.445	347.445
V - Riserve statutarie	560.770	560.770
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Varie altre riserve	7.193.619	6.101.781
<i>Totale altre riserve</i>	<i>7.193.619</i>	<i>6.101.781</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(451.006)	1.348.069
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.761.415)	(2.062.409)
Totale patrimonio netto di gruppo	14.154.864	15.561.107
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	(11.268)	14.477
Utile (perdita) di terzi	(290.062)	(25.744)
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>(301.330)</i>	<i>(11.267)</i>
Totale patrimonio netto consolidato	13.853.534	15.549.840
Totale patrimonio netto	14.154.864	15.561.107

	31/12/2022	31/12/2021
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	436.904	572
4) altri	942.943	547.275
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.379.847</i>	<i>547.847</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.623.076	1.766.910
D) Debiti		
4) debiti verso banche	65.274.635	66.976.686
esigibili entro l'esercizio successivo	18.871.293	16.128.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.403.342	50.847.987
5) debiti verso altri finanziatori	1.928.315	1.103.881
esigibili entro l'esercizio successivo	1.928.315	1.103.881
7) debiti verso fornitori	20.705.000	16.427.714
esigibili entro l'esercizio successivo	15.661.703	12.933.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.043.297	3.494.605
10) debiti verso imprese collegate	1.366.645	499.091
esigibili entro l'esercizio successivo	1.366.645	499.091
12) debiti tributari	833.253	599.500
esigibili entro l'esercizio successivo	833.253	599.500
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	535.491	616.585
esigibili entro l'esercizio successivo	535.491	616.585
14) altri debiti	1.971.582	1.960.029
esigibili entro l'esercizio successivo	1.971.582	1.960.029
<i>Totale debiti</i>	<i>92.614.921</i>	<i>88.183.486</i>
E) Ratei e risconti	12.425.494	10.101.398
<i>Totale passivo</i>	<i>121.896.872</i>	<i>116.149.481</i>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.066.802	52.774.688
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(24.045)	(4.980)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	91.046	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.191.737	2.001.054
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	133.340	203.027
altri	3.664.059	3.955.467
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.797.399</i>	<i>4.158.494</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>62.122.939</i>	<i>58.929.256</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.908.641	4.192.855
7) per servizi	27.143.251	21.166.258
8) per godimento di beni di terzi	893.149	774.940
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	11.369.899	11.334.423
b) oneri sociali	3.285.019	3.569.779
c) trattamento di fine rapporto	1.342.994	1.100.623
e) altri costi	15.567	32.787
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>16.013.479</i>	<i>16.037.612</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.182.690	2.932.045
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.463.209	2.614.889
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.140.020	1.246.801
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>6.785.919</i>	<i>6.793.735</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.789	(15.346)
12) accantonamenti per rischi	421.472	-
14) oneri diversi di gestione	6.498.498	10.072.209
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>62.733.198</i>	<i>59.022.263</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(610.259)	(93.007)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	195.000	120.000
altri	112	94

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	195.112	120.094
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	119.642	68.943
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	119.642	68.943
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	119.642	68.943
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.332.089	2.142.139
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.332.089	2.142.139
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(2.017.335)	(1.953.102)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	73.091	-
<i>Totale svalutazioni</i>	73.091	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(73.091)	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(2.700.685)	(2.046.109)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	140.591	120.968
imposte differite e anticipate	210.201	(78.924)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	350.792	42.044
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.051.477)	(2.088.153)
Risultato di pertinenza del gruppo	(2.761.415)	(2.062.409)
Risultato di pertinenza di terzi	(290.062)	(25.744)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(METODO INDIRETTO)

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.051.477)	(2.088.153)
Imposte sul reddito	350.792	42.044
Interessi passivi/(attivi)	2.212.447	2.073.196
(Dividendi)	(195.112)	(120.094)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(26.578)	(16.256)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(709.928)</i>	<i>(109.263)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	857.804	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.645.899	5.546.934
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	73.091	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1.724.602)	(291.925)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.433.334	3.300.073
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>6.285.526</i>	<i>8.555.082</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.575.598</i>	<i>8.445.819</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	92.834	(10.366)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.174.171)	1.955.223
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.277.286	(823.046)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.081)	(58.358)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.324.096	1.902.419
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.533.252	(1.000.695)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.034.216</i>	<i>1.965.177</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>12.609.814</i>	<i>10.410.996</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.689.141)	(1.609.814)
(Imposte sul reddito pagate)	(121.717)	(1.385.792)
Dividendi incassati	195.112	120.094
(Utilizzo dei fondi)	(1.486.828)	(1.075.605)
Totale altre rettifiche	(3.102.574)	(3.951.117)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.507.240	6.459.879
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	(1.710.406)	(1.122.046)
Disinvestimenti	137.787	66.833
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.996.931)	(5.274.168)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.215)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.570.765)	(6.329.381)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.143.878	(4.885.787)
Accensione finanziamenti	824.434	10.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.845.929)	(2.346.499)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(877.617)	2.767.714
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.058.858	2.898.212
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.430.393	1.531.826
Danaro e valori in cassa	12.808	13.163
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.443.201	1.544.989
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.490.520	4.430.393
Danaro e valori in cassa	11.539	12.808
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.502.059	4.443.201

NOTA INTEGRATIVA - PARTE INIZIALE

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Criteria generali di redazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 della società S.Ec.Am. S.p.A. e delle sue controllate meglio descritte di seguito è stato redatto secondo le norme del Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla presente nota integrativa.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre 2022, è quella della società S.Ec.Am. S.p.A. secondo quanto disposto dall'art. 30 comma 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e coincide con la data di chiusura di tutte le società appartenenti al gruppo.

I bilanci delle società controllate sono stati ritenuti sufficientemente omogenei a quelli della capogruppo sia per quanto riguarda i principi di redazione che per i criteri di valutazione.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del "gruppoS.EC.AM.", come già indicato sopra, comprende le seguenti società:

S.EC.AM. S.p.A. - **Società Capogruppo**

Società controllate (consolidate con il metodo integrale):

- Servizi Ecologici Ambientali s.r.l. – controllata al 100%
- Enerbio s.r.l. – controllata al 51%

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91 non si è provveduto a consolidare la società collegata Bioase s.r.l.

Principi di consolidamento

I più significativi principi di consolidamento adottati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla società Capogruppo è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate nel loro ammontare complessivo. La differenza positiva, emergente è stata iscritta tra le riserve alla voce "Riserva di consolidamento"
- Sono stati eliminati tutti i rapporti reciproci tra le società del gruppo sia patrimoniali sia economici realizzati nell'esercizio.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

La presente nota integrativa, come previsto dal decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2022.

In relazione alla puntuale rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali

Il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2022 è redatto in conformità alle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9/4/1991, che ha recepito la Direttiva Comunitaria 78/660 e 83/349 in materia di conti annuali e consolidati delle società.

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate come previsto dal D.Lgs. 127/91 e applicando nei loro aspetti i principali e più rilevanti i principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti al costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica, e generalmente non superiore a 5 anni.

L'avviamento è esposto nell'apposita voce dell'attivo e ammortizzato in un periodo di dieci anni, periodo considerato attendibile per il rientro dell'importo in parola.

Gli altri oneri di natura pluriennale sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in un periodo non superiore a 5 anni tranne le immobilizzazioni del servizio idrico integrato.

Infatti, per le immobilizzazioni relative al servizio idrico integrato il piano di ammortamento è formulato in conformità a quanto previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la quale ha stabilito quale criterio di ammortamento quello effettuato in base alle aliquote tecniche legate alla vita utile del bene.

La differenza da consolidamento è stata determinata mediante l'annullamento delle partecipazioni della controllante, iscritte al valore di costo, con il patrimonio netto delle controllate, utilizzando il metodo della integrazione globale a norma dell'art. 33 del D. Leg. n. 127/9, per la parte di valore non attribuibile a specifici beni dell'attivo delle stesse. Tale valore è ammortizzato sistematicamente per un periodo di 5 anni.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate con i seguenti criteri:

- Le materie prime sono valutate in base al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione;
- i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23i;
- i prodotti finiti sono valutati in base ai costi di acquisto.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti potenziali sarebbero stati - ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c. - del tutto irrilevanti. Le politiche contabili adottate dalla Società sono state perciò le seguenti:

- nessuna attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ciò premesso, i crediti sono quindi esposti al presumibile valore di realizzo.

Altri elementi dell'attivo

Gli elementi degli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Nel primo esercizio di vita utile del cespite è stato effettuato il “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento.

Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati fondi rischi nel passivo dello stato patrimoniale allo scopo di coprire le passività potenziali a carico della società la cui manifestazione viene giudicata probabile, secondo stime realistiche della loro definizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato per i mutui erogati dall'esercizio 2019 in avanti. Tutti gli altri debiti sono esposti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Le politiche contabili adottate dalla società sono state perciò le seguenti:

- nessuna attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e Risconti

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo dell'appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi.

Rischi, Impegni, Garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni.

Le passività verso l'erario per tali imposte, sono contabilizzate tra i debiti tributari.

In applicazione di quanto statuito dal Principio Contabile OIC 25, la Società ha provveduto a contabilizzare le imposte anticipate a fronte di differenze temporanee positive per le quali sussiste la ragionevole fondatezza della futura recuperabilità. Tale applicazione è stata attuata su voci di bilancio che abbiano originato differenze temporanee tra il risultato economico del bilancio ed il reddito imponibile ai fini delle imposte sul reddito, tenuto conto dei principi di prudenza e di competenza economica.

Nel presente bilancio si è effettuata anche la rilevazione delle imposte differite passive poiché ne sussistono le condizioni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali (voce B I)

	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto industriale	Avviamento	Immobil. in corso	Altre	TOTALI
SALDO INIZIALE	87.341	1.195.801	77.286	2.626.390	57.164.877	61.151.695
Riclassifiche				-631.779	631.779	
Acquisizioni dell'esercizio		309.490		3.382.286	3.496.892	7.188.668
Alienazioni dell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	37.109	409.451	20.106	0	2.716.024	3.182.690
SALDO FINALE	50.232	1.095.840	57.180	5.376.897	58.577.524	65.157.673

Immobilizzazioni materiali (voce B II)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrez. industriali e commerciali	Altri beni	TOTALI
SALDO INIZIALE	14.944.343	3.492.991	3.297.950	3.449.240	25.184.524
Acquisizioni/alienazioni dell'esercizio	51.496	722.972	275.312	549.417	1.599.197
Ammortam. dell'esercizio	461.991	520.914	629.035	851.269	2.463.209
SALDO FINALE	14.533.848	3.695.049	2.944.227	3.147.388	24.320.512

Operazioni di locazione finanziaria

In conformità alla prassi comunemente utilizzata ed accettata dalla dottrina italiana, le Società hanno contabilizzato le immobilizzazioni acquistate con lo strumento del leasing secondo il metodo patrimoniale che prevede:

- l'addebito a conto economico per competenza tra i costi per godimento di beni di terzi dei canoni di leasing comprensivi della quota interessi;
- l'iscrizione dei cespiti tra le immobilizzazioni materiali solo alla data del riscatto e solamente per il relativo controvalore.

Tale prassi risulta essere in linea con la normativa fiscale vigente.

Qualora l'acquisto di tali beni fosse invece stato rilevato con la cosiddetta metodologia finanziaria, come previsto dal principio contabile I.A.S. 17, che meglio rileva la reale sostanza economica dell'operazione, le Società avrebbero dovuto:

- iscrivere il valore dei cespiti tra le immobilizzazioni materiali e rilevare il corrispondente debito tra le passività;
- imputare a Conto Economico le quote di ammortamento determinate in base alla vita utile economico-tecnica dei relativi beni ed iscrivere a Stato Patrimoniale il corrispondente fondo ammortamento.

I leasing vengono considerati operativi e pertanto non vengono effettuate registrazioni a livello di consolidato.

Nei seguenti prospetti vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Descrizione del bene	AUTOCOMPATTATORE
Società di leasing	UBI LEASING
Data stipula del contratto	10/06/2019
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	10.890
Prezzo di riscatto del bene	1.089
Canoni di competenza dell'esercizio	23.451
Valore attuale dei canoni non scaduti	38.068
Onere finanziario effettivo	1.913
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	108.900
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	21.780
Fondo ammortamento fine esercizio	87.120
Valore netto a bilancio	21.780

Descrizione del bene	AUTOCOMPATTATORE
Società di leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Data stipula del contratto	31/07/2020
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	13.020
Prezzo di riscatto del bene	1.302
Canoni di competenza dell'esercizio	28.088
Valore attuale dei canoni non scaduti	63.828
Onere finanziario effettivo	1.878
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	130.200
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	26.040
Fondo ammortamento fine esercizio	78.120
Valore netto a bilancio	52.080

Descrizione del bene	AUTOCOMPATTATORE
Società di leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Data stipula del contratto	31/07/2020
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	11.550
Prezzo di riscatto del bene	1.155
Canoni di competenza dell'esercizio	24.917
Valore attuale dei canoni non scaduti	56.622
Onere finanziario effettivo	1.666
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	115.500
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	23.100
Fondo ammortamento fine esercizio	69.300
Valore netto a bilancio	46.200

Descrizione del bene	AUTOCOMPATTATORE
Società di leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Data stipula del contratto	31/10/2020
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	13.000
Prezzo di riscatto del bene	1.300
Canoni di competenza dell'esercizio	28.518
Valore attuale dei canoni non scaduti	70.871
Onere finanziario effettivo	2.348
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	130.000
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	26.000
Fondo ammortamento fine esercizio	78.000
Valore netto a bilancio	52.000

Descrizione del bene	ESCAVATORE JCB
Società di leasing	ALBA LEASING SPA
Data stipula del contratto	25/06/2018
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	17.538
Prezzo di riscatto del bene	1.754
Canoni di competenza dell'esercizio	36.309
Valore attuale dei canoni non scaduti	17.888
Onere finanziario effettivo	1.584
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	175.380
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	35.076
Fondo ammortamento fine esercizio	175.380
Valore netto a bilancio	-

Descrizione del bene	MEZZO SPURGO 341
Società di leasing	SCANIA FINANCE ITALY SPA
Data stipula del contratto	31/01/2022
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	27.000
Prezzo di riscatto del bene	2.700
Canoni di competenza dell'esercizio	53.844
Valore attuale dei canoni non scaduti	202.369
Onere finanziario effettivo	4.107
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	270.000
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	54.000
Fondo ammortamento fine esercizio	54.000
Valore netto a bilancio	216.000

Descrizione del bene	MEZZO SPURGO 341
Società di leasing	SCANIA FINANCE ITALY SPA
Data stipula del contratto	31/01/2022
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	35.000
Prezzo di riscatto del bene	3.500
Canoni di competenza dell'esercizio	69.802
Valore attuale dei canoni non scaduti	262.321
Onere finanziario effettivo	5.328
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	350.000
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	70.000
Fondo ammortamento fine esercizio	70.000
Valore netto a bilancio	280.000

Descrizione del bene	SOLLEVATORE TELESCOPICO
Società di leasing	BANCA IFIS SPA
Data stipula del contratto	30/09/2020
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	8.300
Prezzo di riscatto del bene	830
Canoni di competenza dell'esercizio	17.789
Valore attuale dei canoni non scaduti	44.218
Onere finanziario effettivo	169
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	87.534
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	17.507
Fondo ammortamento fine esercizio	52.521
Valore netto a bilancio	35.013

Descrizione del bene	SPAZZATRICE
Società di leasing	BNL LEASING
Data stipula del contratto	31/07/2021
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	14.950
Prezzo di riscatto del bene	1.495
Canoni di competenza dell'esercizio	31.432
Valore attuale dei canoni non scaduti	100.937
Onere finanziario effettivo	1.337
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	149.500
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	29.900
Fondo ammortamento fine esercizio	59.800
Valore netto a bilancio	89.700

Descrizione del bene	VASCA RIFIUTI 9468
Società di leasing	CREDIT AGRICOLE
Data stipula del contratto	30/09/2020
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	2.245
Prezzo di riscatto del bene	225
Canoni di competenza dell'esercizio	4.808
Valore attuale dei canoni non scaduti	11.726
Onere finanziario effettivo	292
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	22.450
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	4.490
Fondo ammortamento fine esercizio	13.470
Valore netto a bilancio	8.980

Descrizione del bene	VASCA RIFIUTI 6959
Società di leasing	CREDIT AGRICOLE
Data stipula del contratto	30/09/2020
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	2.245
Prezzo di riscatto del bene	225
Canoni di competenza dell'esercizio	4.808
Valore attuale dei canoni non scaduti	11.726
Onere finanziario effettivo	292
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	22.450
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	4.490
Fondo ammortamento fine esercizio	13.470
Valore netto a bilancio	8.980

Descrizione del bene	VASCA RIFIUTI 9470
Società di leasing	CREDIT AGRICOLE
Data stipula del contratto	30/09/2020
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	2.245
Prezzo di riscatto del bene	225
Canoni di competenza dell'esercizio	4.808
Valore attuale dei canoni non scaduti	11.726
Onere finanziario effettivo	292
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	22.450
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	4.490
Fondo ammortamento fine esercizio	13.470
Valore netto a bilancio	8.980

Descrizione del bene	VASCA RIFIUTI 9472
Società di leasing	CREDIT AGRICOLE
Data stipula del contratto	30/09/2020
Durata del contratto	5 ANNI
Maxicanone	2.245
Prezzo di riscatto del bene	225
Canoni di competenza dell'esercizio	4.808
Valore attuale dei canoni non scaduti	11.726
Onere finanziario effettivo	292
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	22.450
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	4.490
Fondo ammortamento fine esercizio	13.470
Valore netto a bilancio	8.980

Descrizione del bene	MOTRICE+RIMORCHIO
Società di leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Data stipula del contratto	31/01/2021
Durata del contratto	5 ANNI
Descrizione del bene	MOTRICE+RIMORCHIO
Maxicanone	17.000
Prezzo di riscatto del bene	1.700
Canoni di competenza dell'esercizio	37.717
Valore attuale dei canoni non scaduti	95.447
Onere finanziario effettivo	3.495
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	170.000
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	34.000
Fondo ammortamento fine esercizio	68.000
Valore netto a bilancio	102.000

Descrizione del bene	SEMI - RIMORCHIO
Società di leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Data stipula del contratto	28/02/2021
Durata del contratto	5 ANNI
Descrizione del bene	SEMI - RIMORCHIO
Maxicanone	6.800
Prezzo di riscatto del bene	680
Canoni di competenza dell'esercizio	14.175
Valore attuale dei canoni non scaduti	40.826
Onere finanziario effettivo	509
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	68.000
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	13.600
Fondo ammortamento fine esercizio	27.200
Valore netto a bilancio	40.800

Descrizione del bene	SEMI - RIMORCHIO
Società di leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Data stipula del contratto	28/02/2021
Durata del contratto	5 ANNI
Descrizione del bene	SEMI - RIMORCHIO
Maxicanone	6.800
Prezzo di riscatto del bene	680
Canoni di competenza dell'esercizio	14.175
Valore attuale dei canoni non scaduti	40.826
Onere finanziario effettivo	509
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	68.000
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	13.600
Fondo ammortamento fine esercizio	27.200
Valore netto a bilancio	40.800

Descrizione del bene	SEMI - RIMORCHIO
Società di leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Data stipula del contratto	28/02/2021
Durata del contratto	5 ANNI
Descrizione del bene	SEMI - RIMORCHIO
Maxicanone	7.790
Prezzo di riscatto del bene	779
Canoni di competenza dell'esercizio	16.239
Valore attuale dei canoni non scaduti	46.770
Onere finanziario effettivo	583
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	77.900
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	15.580
Fondo ammortamento fine esercizio	31.160
Valore netto a bilancio	46.740

Descrizione del bene	SEMI - RIMORCHIO
Società di leasing	CNH INDUSTRIAL CAPITAL EUROPE
Data stipula del contratto	28/02/2021
Durata del contratto	5 ANNI
Descrizione del bene	SEMI - RIMORCHIO
Maxicanone	7.790
Prezzo di riscatto del bene	779
Canoni di competenza dell'esercizio	16.239
Valore attuale dei canoni non scaduti	46.770
Onere finanziario effettivo	583
Informazioni relativi all'iscrizione in bilancio secondo il cosiddetto metodo finanziario	
Valore d'iscrizione in caso d'acquisto	77.900
Ammortamenti e rettifiche di valore dell'esercizio	15.580
Fondo ammortamento fine esercizio	31.160
Valore netto a bilancio	46.740

Immobilizzazioni finanziarie (voce B III)

1) Partecipazioni in:

b) imprese collegate

Il valore della partecipazione nella società "Bioase S.r.l." è pari a Euro 203.100.

Si tratta di una società costituita nel corso del 2012, detenuta per il 30% e il suo valore è il costo di acquisto.

Ai sensi dell'art. 2427 numero 5 del C.C., si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione:

- la società "Bioase S.r.l.", con sede legale in Sondrio (SO) in Via Piazzini 29/A, presenta un capitale sociale pari a Euro 677.000 i.v.;
- il bilancio della società "Bioase S.r.l." al 31.12.2022 presenta un utile di Euro 625.434 (al 31.12.2021 presentava un utile di Euro 655.889), dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 471.505;
- il patrimonio netto al 31/12/2022 ammonta a euro 1.520.421;
- non ci sono occupati a fine esercizio.

c) altre imprese

Il valore della partecipazione nella Società Cooperativa "Politec Valtellina" è pari a Euro 5.000. Si tratta dell'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2010 di una quota di partecipazione nella Società Cooperativa "Politec Valtellina" come socio cooperatore.

Il valore della partecipazione pari a Euro 1.800 si riferisce alla quota di partecipazione nella società consortile "Gruppo di Azione Locale Valtellina: Valle dei Sapori 2014-2020 scarl", costituitasi nel corso dell'esercizio 2016 con capitale sociale di euro 30.000.

2) Crediti:

b) verso imprese collegate

Si tratta di un finanziamento effettuato dalla capogruppo a favore della collegata Bioase srl, infatti con lettera di intenti del 03 agosto 2011 sottoscritta allo scopo di regolare i rapporti tra i soci della costituenda società di progetto (società Ecodeco srl, Amsa SpA e S.EC.AM. Spa), i soci stessi si sono impegnati al versamento pro quota di un finanziamento soci infruttifero a favore di Bioase srl.

d-bis) verso altri

Si tratta principalmente di depositi cauzionali versati a terzi.

C - Attivo circolante

C.I Rimanenze

I prodotti finiti sono valutati al costo di acquisto; in specie, per le merci, s'è adottato il metodo F.I.F.O.

I "prodotti in corso di lavorazione e semilavorati", a causa della difficoltà nel stabilirne il costo di trasformazione sostenuto, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo, con riferimento al valore di convenzione CONAI ed, in specie, al relativo prezzo stabilito anno per anno.

C.II Crediti

Relativamente alla voce C-II, esponiamo quanto segue:

Crediti verso clienti (C-II-1), interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono esposti per Euro 21.457.961. L'importo è esposto al netto del fondo rischi su crediti.

Alla voce crediti verso imprese collegate (C-II-3), sono iscritti i crediti verso la Società "Bioase s.r.l." per un importo di Euro 20.228.

Nella voce crediti tributari (C-5-bis) è iscritto un importo di Euro 147.355.

Nella voce crediti per imposte anticipate (C-5-ter) è iscritto un importo di Euro 709.746 che è composto dal residuo dell'iscrizione effettuata nei bilanci degli esercizi precedenti e dall'iscrizione del presente esercizio ai sensi del principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Nella voce crediti verso altri (C-5-quater) è iscritto un importo di Euro 557.397.

Ai sensi dell'art. 2427, nr. 6 del codice civile esponiamo l'ammontare dei crediti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio suddiviso sulla base della loro durata:

QUOTA SCADENTE ENTRO L'ANNO	22.812.634
QUOTA SCADENTE OLTRE L'ANNO SUCCESSIVO MA ENTRO I 5 ANNI	0
OLTRE 5 ANNI	80.053
TOTALE	22.892.687

Specifichiamo che i crediti scadenti oltre i cinque anni si riferiscono unicamente alle imposte anticipate.

C.IV Disponibilità liquide

Per quanto concerne le disponibilità liquide le stesse possono essere così dettagliate:

- Depositi bancari e postali per Euro 5.490.520
- Denaro e valori in cassa per Euro 11.539

La cassa è stata utilizzata per i piccoli pagamenti e gli incassi correnti.

Gli incrementi/decrementi delle singole voci rispecchiano il normale funzionamento delle società del gruppo.

D. Ratei e risconti attivi

La voce è pari a Euro 354.599 ed è da riferire al normale andamento dell'attività sociale delle società del gruppo.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A – Patrimonio Netto

VOCI	SALDO FINALE
Capitale sociale	3.120.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0
Riserva di rivalutazione	6.145.451
Riserva legale	347.445
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
Riserve statutarie	560.770
Riserva di consolidamento	0
Altre riserve	7.193.619
Utili (perdite) portati a nuovo	-451.006
Utili (perdite):	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.761.415
Utile(perdita) soc. consolidate	0
Riserva da arrotondamento	0
Totale patrimonio netto A)	14.154.864

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto con specifico riferimento alle operazioni di consolidamento.

Patrimonio netto	Controllante	Controllate	Rettifiche	Saldo al 31/12/2022
Patrimonio netto di gruppo				
Capitale sociale	3.120.000	730.000	- 730.000	3.120.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	587.200	- 587.200	-
Riserva di rivalutazione Legge 22.11.2000 n.342	6.145.451	-	-	6.145.451
Riserva legale	347.445	46.127	- 46.127	347.445
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
Riserve statutarie	560.770	-	-	560.770
Riserva di consolidamento	-	-	-	-
Altre riserve	7.193.619	335.743	-335.743	7.193.619
Utili (perdite) portati a nuovo	-451.006	-60.574	60.574	-451.006
Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	-2.450.313	-581.924	270.822	-2.761.415
Totale patrimonio netto di gruppo	14.449.372	1.056.572	-1.351.081	14.154.864
Patrimonio netto di terzi				-
Capitale e riserve di terzi	-	-	-11.268	-11.268
Utile (perdita) dell'esercizio			-	-
di pertinenza di terzi			-290.062	-290.062
Totale patrimonio netto di terzi	-	-	-301.330	-301.330
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	14.449.372	1.056.572	-1.652.411	13.853.534

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale sociale	Riserva di rivalut.ne	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio o del gruppo	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI
Saldi al 31/12/2021	3.120.000	6.145.451	347.445	6.662.551	1.348.069	-2.062.409	15.561.107	-11.267
Variazioni	0	0	0	1.091.838	-1.799.075	-699.006	-1.406.243	-290.062
Saldo al 31/12/2022	3.120.000	6.145.451	347.445	7.754.389	-451.006	-2.761.415	14.154.864	-301.330

B - Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono iscritti per Euro 547.847 e la loro composizione risulta la seguente:

VOCI	SALDO FINALE
Fondo per imposte differite	436.904
Fondo rischi per spese legali	84.072
Fondo di ripristino ambientale	417.399
Fondo rischi penalità RQTI	5.143
Fondo rischi premialità RQTI	416.329
Fondo D.Lgs.36/2003	20.000
Totale	1.379.847

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	IMPORTI
SALDO INIZIALE	1.766.910
VARIAZIONI	-143.834
SALDO FINALE NETTO	1.623.076

D - Debiti

VOCI	SALDO INIZIALE	SALDO FINALE
Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	16.128.699	18.871.293
- oltre 12 mesi	50.847.987	46.403.342
Totale	66.976.686	65.274.635
Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	1.103.881	1.928.315
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	1.103.881	1.928.315
Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	12.933.109	15.661.703
- oltre 12 mesi	3.494.605	5.043.297
Totale	16.427.714	20.705.000
Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	499.091	1.366.645
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	499.091	1.366.645
Debiti tributari		
- entro 12 mesi	599.500	833.253
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	599.500	833.253
Debiti verso istituti di previdenza		
- entro 12 mesi	616.585	535.491
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	616.585	535.491
Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.960.029	1.971.582
- oltre 12 mesi	0	0
Totale	1.960.029	1.971.582
Totale debiti D)	88.183.486	92.614.921

E - Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono formati dagli importi relativi alla quattordicesima e alle ferie non godute maturate dal personale dipendente, nonché dai relativi contributi.

Tra i risconti passivi figurano le quote dei contributi in conto impianti riscontati sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ai sensi dell'art. 2427 numero 10 cc. viene riportata la seguente tabella indicante la suddivisione dei ricavi e delle prestazioni secondo categorie di attività (non è riportata la suddivisione per aree geografiche in quanto la società lavora solo in Italia).

VOCI RICAVI VENDITE A TERZI	VALORE
Ricavi per vendita prodotti	2.207.296
Ricavi per vendita materiali diversi	286.506
Ricavi per servizi e prestazioni	54.573.000
Totale Vendita a terzi	57.066.802

2. Variazione delle rimanenze di semilavorati e prodotti finiti

Valgono le considerazioni espresse alla voce dello Stato patrimoniale.

4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	VALORE
Incrementi lavori interni spese personale	792.669
Incrementi lavori interni materiali	399.068
TOTALE	1.191.737

5. Altri ricavi o proventi

VOCI RICAVI DA TERZI	VALORE
Contributi in conto esercizio	133.340
Contributi in conto impianti	403.838
Altri ricavi	3.260.221
Totale	3.797.399

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Riguardano il normale acquisto di beni e merci attinenti all'attività delle società del gruppo e ammontano a Euro 4.908.641.

7. Servizi

Riguardano il normale acquisto di beni e merci attinenti all'attività delle società del gruppo e ammontano a Euro 27.143.251.

8. Godimento beni di terzi

Riguardano principalmente la locazione e il noleggio di beni strumentali per uso aziendale, nonché i canoni leasing.

9. Personale

Tale voce riguarda tutti i costi relativi alle retribuzioni e contributi del personale dipendente con i relativi accantonamenti per trattamento di fine rapporto.

10. Ammortamenti e svalutazioni

VOCI	VALORE
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.182.690
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.463.209
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponib. Liquide	1.140.020
Totale	6.785.919

11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Valgono le considerazioni espresse alla relativa voce dello Stato Patrimoniale.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Non risultano iscritti proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425, n. 15, del Codice civile diversi dai dividendi.

Nel 2022 sono iscritti dividendi dalla collegata Bioase srl per Euro 195.000.

Interessi e altri oneri finanziari

Esponiamo la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari:

VOCI	VALORE
Interessi c/c bancari e postali	386.755
Interessi mutui bancari	1.936.280
Altri interessi passivi	9.054
Totale	2.332.089

In conformità alle disposizioni del codice civile si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio di importo pari a Euro 350.792 sono formate da:

- Irap (imposte correnti) per Euro 140.591;
- Imposte anticipate/differite per Euro 210.201.

Corrispettivi per la revisione

I compensi per la revisione corrisposti dalla capogruppo per l'esercizio 2022 sono pari a Euro 53.441

Accordi fuori bilancio

Le società non hanno stipulato accordi o sottoscritto atti non indicati in stato patrimoniale che determinano rischi o benefici da essi derivanti di natura significativa e per i quali risulti necessaria apposita indicazione, al fine di consentire una corretta valutazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, le Società rimandano alla sezione trasparenza del sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, che ha dato piena attuazione all'art. 52 della legge n. 234/2012, che ha istituito il Registro presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti del gruppo, ripartito per categoria.

QUALIFICA	2022
DIRIGENTI	0
IMPIEGATI	92
OPERAI	230
TOTALE	322

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società capogruppo ha in essere garanzie fidejussorie per una concorrenza totale di Euro 4.093.948.

Tali garanzie fidejussorie si riferiscono:

- a contratti commerciali con vari clienti a garanzia del regolare svolgimento dell'appalto;

- alla richiesta del Ministero dell'Ambiente relativamente all'iscrizione all'Albo Nazionale per l'attività di trasporto rifiuti a garanzia per operazioni di smaltimento rifiuti, bonifica, ripristino delle installazioni e delle aree contaminate, nonché per risarcimento degli ulteriori danni all'ambiente;
- a favore della Provincia di Sondrio a garanzia della gestione delle piattaforme nonché delle operazioni di stoccaggio preliminare;
- a favore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio a garanzia della corretta gestione del Servizio Idrico Integrato;
- a favore della Regione Lombardia.

La società capogruppo ha rilasciato le seguenti garanzie reali:

- ipoteca a favore dell'Istituto Credito Valtellinese sugli immobili siti in Postalesio (SO) e per l'acquisto dei quali è stato erogato apposito mutuo ipotecario;
- ipoteche a favore degli istituti di credito Banca Credito Valtellinese, Banca Popolare di Sondrio, Intesa San Paolo e UBI, in riferimento all'erogazione dei finanziamenti legati al Piano Industriale approvato nel 2019, sugli immobili siti in Sondrio in Via Vanoni 79, sugli immobili siti in Sondrio in Via Trieste 36/A e sugli immobili siti in Cedrasco in località Ravione.

La società capogruppo ha impegni per rate non ancora scadute di canoni leasing ancora da pagare per un totale di Euro 904.026.

Non vi sono impegni da parte della società capogruppo verso società controllate e collegate.

La società controllata Enerbio ha in essere polizze fidejussorie per l'importo complessivo di Euro 336.000 di cui:

- Euro 327.000 a garanzia degli obblighi verso la Provincia di Sondrio relativamente all'attività svolta dalla società;
- Euro 9.000 a garanzia degli obblighi verso la Società A2A Energia sempre in relazione all'attività specifica svolta dalla società.

La società controllata Servizi Ecologici Ambientali ha in essere polizze fidejussorie per l'importo di Euro 1.206.583 di cui:

- Euro 206.583 a garanzia degli obblighi verso il Ministero dell'Ambiente relativamente all'attività svolta dalla società;
- Euro 1.000.000 a garanzia degli obblighi verso il Ministero Transazione Ecologica in relazione all'attività specifica dell'attività.

Oltre alle passività sopraesposte si segnala che la società capogruppo si è accollata il rimborso delle rate (sia quota capitale sia quota interessi) dei mutui contratti dai soci e relativi al servizio idrico integrato per complessivi Euro 21.524.893.

Non vi sono altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

A gennaio è iniziata la ristrutturazione dell'area "ambiente". Così come per il SII nel corso del 2022 per la rimodellazione del modello di business ci si è avvalsi della collaborazione con la società di consulenza Utiliteam, ritenuta un punto di riferimento per il mercato nazionale delle utility, per il SIR la società ha deciso di avvalersi del supporto del Dottor Lorenzo Bagnacani, uno dei manager italiani più stimanti in Italia ed oltre confine in tema di economia circolare.

Relativamente ai contratti di mutuo sottoscritti con i vari istituti bancari, si segnala che nonostante i vincoli finanziari di cui ai contratti di finanziamento, considerati i valori di bilancio al 31/12/2021, non siano stati rispettati, gli istituti hanno tutti provveduto alla formalizzazione dei waiver. La formalizzazione è avvenuta nell'esercizio successivo ma comunque entro l'approvazione del bilancio al 31/12/2022 da parte del Consiglio di Amministrazione. Nel presente bilancio pertanto i debiti relativi ai mutui sono stati ancora classificati tra breve e lungo periodo come previsto dall'OIC 19.

In data 22 maggio 2023 si è tenuta l'Assemblea della società controllata Enerbio srl con all'ordine del giorno:

- esame ed approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2022
- artt. 2482-bis e 2482-ter del Codice Civile – delibere conseguenti.

Il bilancio di esercizio della controllata Enerbio srl al 31/12/2022 chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 591.964 e presenta un patrimonio negativo pari a Euro 614.959.

Vista la mancata disponibilità da parte dei soci alla copertura della perdita, l'assemblea straordinaria del 22.05.2023 ha deliberato la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore.

Nonostante quanto sopra, nel presente bilancio non si è provveduto ad alcuna svalutazione dei crediti vantati verso la società Enerbio srl in quanto si intende acquisire dalla controllata sia l'autorizzazione sia il contratto con il GSE per la vendita dell'energia prodotta dall'impianto di biogas di Postalesio, impianto peraltro già di proprietà. Il valore di questi assets sarà presumibilmente ben superiore al valore dei crediti vantati nei confronti di Enerbio srl.

Nel mese di maggio il Consiglio di Stato ha respinto la class action promossa dal Coordinamento acqua pubblica della Provincia di Sondrio che nel 2016 aveva raccolto 7.000 firme contro "l'illegittimità dello schema tariffario adottato dall'Ufficio d'ambito oltre alle relative modalità di individuazione della quota fissa e del consumo forfettario per gli utenti privi del contatore". Il Consiglio di Stato ha di fatto confermato quanto già indicato nel 2018 dal Tribunale Amministrativo Regionale.

Sempre a maggio è stata parzialmente dissequestrato il materiale ingombrante triturato presente nell'area ingombranti di Cedrasco interessata dall'incendio scoppiato a novembre dello scorso anno. Si confida che progressivamente l'area possa essere completamente dissequestrata e quindi sgombrata.

Coerentemente con le disposizioni ricevute dalle Commissioni per il controllo analogo congiunto, relativamente alle fatture emesse a conguaglio per i servizi di igiene urbana relativi agli esercizi 2020 e 2021 (cosiddetto "conguaglio PEF"), sono stati emessi i seguenti decreti ingiuntivi:

- Comune di Ponte in Valtellina (provvisoriamente esecutivo);
- Comune di Talamona (provvisoriamente esecutivo);

- Comune di Morbegno (provvisoriamente esecutivo);
- Comune di Sondalo (provvisoriamente esecutivo);
- Comune di Valdidentro (provvisoriamente esecutivo);
- Comune di Valdisotto (provvisoriamente esecutivo);
- Comune di Grosotto (per esplicita richiesta del Comune);
- Comune di Bormio;
- Comune di Livigno.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter del C.C. in ossequio al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, si comunica che la società non ha in essere contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 del C.C. si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale per le società consolidate:

Qualifica	Compenso	
Amministratori	Euro	120.404
Collegio sindacale	Euro	132.586

Si precisa che i compensi del Collegio sindacale comprende anche la cassa previdenza e che per le società controllate il compenso comprende anche il controllo contabile. Inoltre nel compenso del Collegio sindacale è compreso l'onorario afferente il piano industriale per 11.700€.

Il presente bilancio, conforme alle scritture contabili, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio del gruppo.

La struttura dei costi e dei ricavi riflette in gran parte quella della capogruppo. Per quanto riguarda la loro analisi di dettaglio, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione della capogruppo.

Copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000

Per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Nicola Pellegrini


BILANCIO CONSOLIDATO RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori **Soci**,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti al bilancio consolidato al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Costituita nel 1995, la capogruppo è una società per azioni a capitale interamente pubblico, detenuto dai 77 Comuni della provincia di Sondrio, dalle cinque Comunità Montane e dall'Amministrazione Provinciale di Sondrio.

Il Gruppo Oggi conta su 322 collaboratori (328 al 31.12.2021) ed è attivo nella gestione del servizio di igiene urbana (SIR), del servizio idrico integrato (SII) dell'ATO della Provincia di Sondrio e nella produzione di energia elettrica da fonti pulite e rinnovabili.

Sotto il profilo giuridico la capogruppo, una società per azioni a controllo totalmente pubblico, controlla direttamente le società di seguito indicate, oggetto di consolidamento, che svolgono attività complementari e/o funzionali al suo core business:

SEA Srl – “Servizi Ecologici Ambientali S.r.l.”, con sede legale in Sondrio (SO) in Via Vanoni 79, capitale sociale pari a Euro 700.000 i.v. detenuto al 100% (trasporti e progettazione);

Enerbio Srl, con sede legale in Sondrio (SO) in Via Vanoni 79, capitale sociale, al 31.12.2022, pari a Euro 30.000 i.v. detenuto al 51% (produzione di energia elettrica da biogas proveniente da reflui zootecnici e altre matrici agronomiche provenienti da aziende del settore).

La capogruppo detiene inoltre una partecipazione nella società Bioase Srl, con sede legale in Sondrio (SO) in Via Piazzi 29/A, capitale sociale pari a Euro 677.000 i.v. detenuto al 30% (bioessiccazione rifiuti solidi urbani);

La capogruppo oltre alla sede legale ed amministrativa di via Vanoni n. 79 (Sondrio) e alla sede operativa principale sita nel Comune di Cedrasco, detiene al 31 dicembre 2022 le seguenti sedi secondarie:

- impianto di produzione di energia elettrica da sfruttamento del biogas presso la ex discarica del Saleggio in Comune di Teglio;
- piattaforma in Comune di Prata Camportaccio;
- discarica per materiali inerti in Comune di Gordona;
- piattaforma in Comune di Sondalo;

- piattaforma in Comune di Lovero Valtellino;
- impianto fotovoltaico in Comune di Teglio;
- piattaforma in Comune di Rogolo;
- ex discarica nei Comuni di Chiuro/Teglio;
- depuratore in Comune di Sondrio;
- uffici Amministrativi in Comune di Morbegno;
- depuratore in Comune di Torre di Santa Maria;
- depuratore in Comune di Chiuro;
- depuratori in Comune di Civo (2);
- depuratore in Comune di Castione Andevenno;
- depuratore in Comune di Rogolo;
- depuratore in Comune di Morbegno;
- uffici Amministrativi in Comune di Tirano;
- parcheggio pubblico in Comune di Tirano;
- laboratorio di analisi in Comune di Sondrio;
- centrale produzione energia elettrica in Comune di Tirano;
- depuratore in Comune di Aprica;
- depuratore in Comune di Mese;
- depuratore in Comune di Gordona;
- depuratore in Comune di Samolaco;
- depuratore in Comune di Ardenno;
- depuratore Media Valle – Comune di Teglio;
- depuratore in Comune di Madesimo;
- depuratore in Comune di Delebio;
- magazzino in Comune di Traona;
- depuratore in Comune di Lovero;
- depuratori in Comune di Livigno (2);
- uffici Amministrativi in Comune di Chiavenna;
- uffici Amministrativi in Comune di Bormio;
- magazzino in Comune di Valdisotto;

- depuratore in Comune di Tartano;
- depuratore in Comune di Albaredo per San Marco;
- depuratore in Comune di Dubino;
- depuratore in Comune di Piantedo;
- depuratore in Comune di Valmasino;
- depuratore in Comune di Tartano;
- depuratore in Comune di Bema;
- magazzino/uffici in Comune di Sondrio;
- depuratore in Comune di Valdisotto;
- depuratore in Comune di Bormio;
- magazzino in Comune di Tirano.

La controllata Servizi Ecologici Ambientali Srl oltre alla sede legale di via Vanoni, Sondrio, detiene:

- sede operativa in via Samaden 25 Sondrio;
- sede operativa in Comune di Cedrasco;
- sede operativa in Comune di Lovero.

La controllata Enerbio Srl oltre alla sede legale di via Vanoni, Sondrio, detiene:

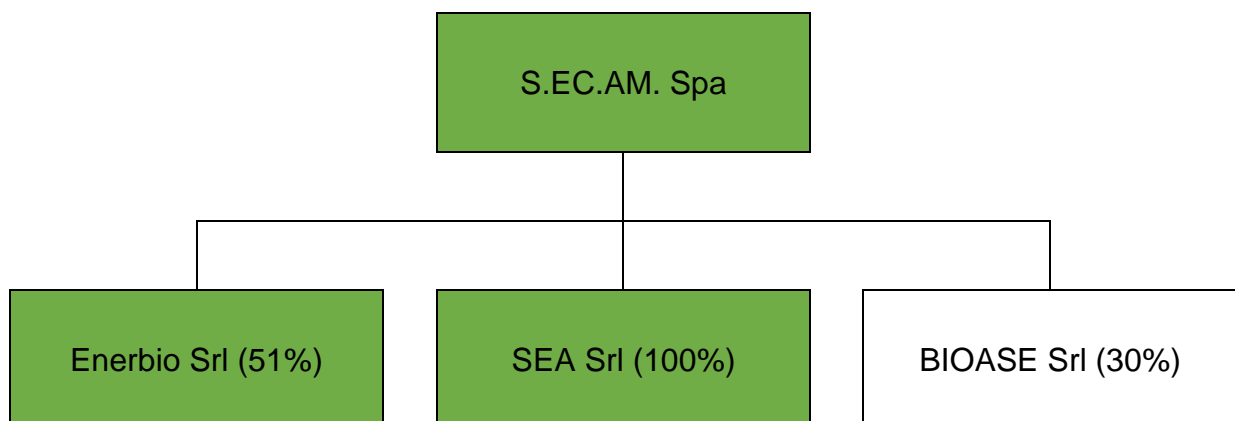
- Sede operativa in Comune di Postalesio.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa in vigore è rappresentabile in modo sintetico come riportato di seguito.



Andamento e risultato di gestione

(Rif. Art. 2428, comma 1, C.c.)

Quadro macroeconomico

Nel corso del 2022 l'attività economica mondiale è stata colpita da diversi fattori che ne hanno frenato il ritmo di crescita, soprattutto nella seconda parte dell'anno. La guerra mossa dalla Russia all'Ucraina ha destabilizzato i mercati delle materie prime energetiche ed ha fomentato l'incertezza sulla sicurezza alimentare soprattutto nelle economie emergenti.

Congiuntamente al conflitto in Ucraina hanno esercitato pressioni sulle catene mondiali di approvvigionamento anche le misure di chiusura adottate in Cina con la strategia zeroCovid. L'effetto combinato di quanto sopra esposto e le tensioni sui mercati delle commodities hanno alimentato l'inflazione. I prezzi delle materie prime si sono dimostrati volatili e soggetti a rischi dal lato dell'offerta mentre le condizioni finanziarie si sono deteriorate, riflettendo, a livello globale, l'inasprimento della politica monetaria e l'aumento dei rendimenti.

Nelle economie avanzate le condizioni sono fortemente peggiorate a causa del calo della fiducia, dell'inflazione elevata e del rapido inasprimento della politica monetaria. Negli Stati Uniti, nei quali è in corso uno dei cicli di inasprimento della politica monetaria più aggressivi della storia recente, la crescita ha rallentato assestandosi nel 2022 all'1,9%. Nel Regno Unito l'elevata inflazione al consumo, l'aumento dei costi dei mutui ipotecari e le condizioni finanziarie tese stanno esercitando un forte freno sui consumi e sugli investimenti privati che hanno determinato una contrazione del PIL a partire dal terzo trimestre.

In Cina una serie di fattori ha inciso negativamente sull'attività economica quali le drastiche restrizioni alla mobilità attuate nell'ambito della strategia zero-Covid nonché la perdurante debolezza nel settore dell'edilizia residenziale. La crescita del PIL nel 2022 si è attestata al 3,0% (8,1% nel 2021) che risulta il livello più basso da oltre 40 anni e significativamente al di sotto dell'obiettivo del 5,5% fissato dalle autorità. In Russia l'economia è entrata in una grave recessione con il PIL 2022 che dovrebbe attestarsi al -5,5%.

L'attività economica nell'Area Euro, dopo una forte crescita nella prima metà dell'anno, ha subito un netto rallentamento nel terzo e quarto trimestre. L'elevata inflazione e le condizioni di

finanziamento più restrittive hanno frenato la spesa e la produzione riducendo i redditi reali delle famiglie e spinto al rialzo i costi per le imprese.

Le proiezioni macroeconomiche per l'Area Euro formulate a dicembre dagli esperti dell'Eurosistema prevedono una crescita annua del PIL in termini reali pari al 3,4% nel 2022.

Per quanto concerne l'Italia il PIL ha evidenziato un aumento nei primi tre trimestri dell'anno. Secondo le stime della Banca d'Italia nel quarto trimestre l'attività economica si è indebolita nel confronto con il periodo precedente; avrebbero influito gli effetti del persistere di prezzi energetici elevati e l'attenuazione della ripresa dei settori più colpiti dalla pandemia quali commercio, trasporti e servizi ricettivi. Nel complesso del 2022 il PIL dovrebbe essere aumentato di quasi il 4%.

Secondo la stima resa nota da Eurostat l'inflazione nell'Area Euro si è attestata al +9,2% nel mese di dicembre, ai livelli più alti da quando è stata creata l'Unione economica e monetaria, rispetto al +10,1% del mese precedente ed al +5,0% del corrispondente mese dell'anno precedente. In dicembre il maggior contributo all'inflazione è arrivato da alimentari, alcolici e tabacco (+2,79%), seguito dalla componente energetica (+1,83%). Nella media d'anno l'inflazione acquisita è pari al +8,4%.

In Italia, nei mesi autunnali, l'inflazione ha raggiunto nuovi massimi sospinta dalla componente energetica che continua a propagarsi agli altri comparti merceologici nell'ambito sia dei beni che dei servizi. Secondo le stime dell'Istat, nel mese di dicembre l'inflazione si è attestata al +11,6% su base annua (dal +11,8% del mese precedente). Nella media d'anno l'inflazione acquisita per il 2022 è pari al +8,2%.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha ulteriormente aumentato, rispettivamente di 0,75 e 0,5 punti percentuali, i tassi di interesse di riferimento portando a 2,5 punti percentuali l'incremento complessivo iniziato nel mese di luglio; ha comunicato che i tassi dovranno ancora salire significativamente e ad un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine garantendo la stabilità dei prezzi. Nella riunione di dicembre il Consiglio ha inoltre annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema a fini della politica monetaria.

Nelle ultime due riunioni di novembre e di dicembre, la Federal Reserve ha alzato di 75 e 50 punti base il tasso obiettivo sui federal funds portandolo a un livello compreso tra il 4,25 e il 4,5 per cento.

Il 2022 ha visto la moneta unica indebolirsi progressivamente nei confronti del dollaro, a causa della divergenza di politica monetaria tra Banca Centrale Europea e Federal Reserve, con il tasso di cambio EUR/USD che partendo da valori medi di 1,13 a gennaio e febbraio ha toccato il minimo di 0,98 nel mese di ottobre, per poi tornare a 1,06 nel mese di dicembre. Nella media del 2022 il tasso di cambio EUR/USD è stato pari a 1,05 dollari in diminuzione dell'11,0% rispetto all'anno precedente.

Le prospettive

Nelle previsioni diffuse in gennaio dalla Banca Mondiale le prospettive per l'economia globale si sono deteriorate a fronte dell'accresciuta incertezza di natura geopolitica, dell'inflazione elevata ed in costante aumento nonché delle condizioni finanziarie tese. Il deterioramento è generalizzato e la crescita del reddito pro-capite sarà più lenta di quanto non fosse durante il precedente decennio. Si prevede che la crescita globale rallenterà bruscamente nel 2023 all'1,7% (1,3 punti percentuali al di sotto delle previsioni precedenti), risultando la più debole in quasi tre decenni dopo le recessioni del 2009 e del 2020, per poi risalire al 2,7% nel 2024.

Gli Stati Uniti, l'Europa e la Cina stanno attraversando un periodo di marcata debolezza e le ricadute che ne derivano stanno esacerbando situazioni avverse sui mercati emergenti e sulle economie in via di sviluppo.

Ulteriori shock negativi quali un'inflazione più elevata, politiche maggiormente restrittive, tensioni finanziarie, una maggiore debolezza delle principali economie o crescenti tensioni geopolitiche potrebbero spingere l'economia globale in recessione.

L'economia statunitense dovrebbe rallentare ulteriormente nel prossimo biennio poiché la politica monetaria della Federal Reserve si muove in territorio restrittivo, frenando la crescita ad un +0,5% nel 2023 e ad un +1,6% nel 2024, secondo le più recenti previsioni della Banca Mondiale. Quest'ultima, per quanto riguarda la Cina, prevede che la crescita salirà al 4,3% nel

2023 e al 5,0% nel 2024: si tratta di 0,9 punti percentuali al di sotto delle previsioni precedenti principalmente a causa delle interruzioni sui cicli produttivi legate alla pandemia più lunghe del previsto, alla domanda esterna più debole ed alla debolezza prolungata nel settore immobiliare.

Le prospettive per l'Area Euro si sono lievemente deteriorate e segnalano una crescita più debole rispetto alle proiezioni precedenti. Gli esperti dell'Eurosistema si attendono una recessione breve e di lieve entità al volgere dell'anno. In un contesto in cui la guerra in Ucraina continua a produrre conseguenze economiche che alimentano le forti spinte inflazionistiche, la fiducia dei consumatori e delle imprese è rimasta contenuta, il reddito disponibile reale viene eroso e il forte aumento delle pressioni sui costi riduce la produzione, in particolare nei settori a elevato consumo di energia, ci si attende che il tasso di incremento del PIL in termini reali subisca un calo pronunciato scendendo dal 3,4% per cento nel 2022 allo 0,5% nel 2023 per poi salire nuovamente all'1,9% nel 2024. Rispetto alle proiezioni di settembre le prospettive per il PIL sono state riviste al ribasso di 0,4 punti percentuali per il 2023 mentre rimangono invariate per il 2024.

Per quanto concerne l'Italia, secondo la Banca d'Italia, l'attività economica, sostenuta per gran parte del 2022 dalla dinamica robusta dei consumi e degli investimenti, si è indebolita negli ultimi mesi dell'anno e resterà debole anche nel trimestre in corso per recuperare gradualmente dalla primavera; la crescita dovrebbe acquisire maggiore vigore dal 2024 in concomitanza con la diminuzione delle pressioni inflazionistiche e dell'incertezza. In media d'anno il PIL dovrebbe aumentare dello 0,6% nel 2023 e dell'1,2% nel 2024. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere gradualmente dall'8,2% nella media del 2023 al 7,9% nel 2024.

In un contesto di eccezionale incertezza gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto significativamente al rialzo le proiezioni sull'inflazione per l'Area Euro che dovrebbe passare da una media dell'8,4% nel 2022 al 6,3% nel 2023, per poi diminuire al 3,4% nel 2024. Il calo dell'inflazione nell'orizzonte temporale di riferimento rispecchia gli effetti dei ribassi connessi alla componente energia, l'impatto graduale della normalizzazione della politica monetaria della BCE, le più deboli prospettive per la crescita e la diminuzione dei prezzi delle materie prime alimentari.

Per quanto riguarda l'Italia, l'indice dei prezzi al consumo, pari all'8,2% nel 2022, dovrebbe attestarsi al 6,5% nel 2023, per poi scendere al 2,6% nel 2024.

Tale discesa dipende fortemente dall'ipotesi di una progressiva diminuzione dei prezzi delle materie prime i cui effetti sarebbero solo in parte compensati dall'accelerazione dei salari.

Il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE), dopo aver alzato di 2,5 punti percentuali i tassi di riferimento nel corso del 2022, ha valutato che dovranno ancora salire significativamente e ad un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Le decisioni future sui tassi continueranno però a essere prese in base all'evoluzione delle prospettive di inflazione e crescita. Il Consiglio ha anche deciso di rendere meno vantaggiose le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine. Il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) sarà ridotto a un ritmo misurato e prevedibile, pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo e sino alla fine del secondo trimestre del 2023. Il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP) proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e sarà condotto in maniera flessibile. Anche la Federal Reserve, dopo aver alzato l'intervallo obiettivo sui federal funds, portandolo a un livello tra il 4,25 e il 4,5 per cento, ha specificato che i tassi di interesse raggiungeranno un valore più alto di quanto previsto in precedenza per riportare l'inflazione su un livello compatibile con l'obiettivo del 2 per cento.

Le proiezioni macroeconomiche, formulate dai principali analisti, indicano un tasso di cambio EUR/USD oscillare in un range compreso fra 1,05-1,15 nel biennio 2023-24 in un contesto caratterizzato da una politica monetaria particolarmente restrittiva sia negli Stati Uniti che in Europa e tale da fornire sostegno alle rispettive valute.

Andamento del mercato dell'energia elettrica

Per quanto attiene lo scenario del mercato elettrico nazionale il fabbisogno netto di energia elettrica in Italia nel 2022 è stato pari a 316.827 GWh, in contrazione dell'1,0% rispetto al fabbisogno 2021 (fonte: Terna); in termini destagionalizzati e corretti per calendario e temperatura la variazione è pari a -1,5%.

Il suddetto fabbisogno è stato soddisfatto per il 55,3% da fonti non rinnovabili, per il 31,1% da fonti rinnovabili e per la restante quota dall'import. Nel 2022 si registra una variazione dell'export in aumento (+16,4%) rispetto al 2021.

La produzione netta di energia nel 2022 è stata pari a 276.373 GWh, in diminuzione dell'1,3% rispetto al precedente anno. Nel 2022 la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) ha evidenziato un calo del 13,1% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 98,4 TWh. Nello specifico la fonte fotovoltaica è in aumento dell'11,8%, mentre risultano in diminuzione quella eolica (-1,8%) e quella geotermica (-1,6%); la fonte idroelettrica è in calo del -37,7% per effetto della scarsa idraulicità del periodo.

In aumento la produzione termoelettrica, che evidenzia un +6,1% rispetto al 2021 e si attesta a 193.287 GWh. La produzione nazionale, al netto dei consumi da pompaggio, ha coperto l'87,2% della richiesta di energia elettrica mentre le importazioni nette hanno soddisfatto la restante parte.

Il valore medio del PUN Base Load nel 2022 evidenzia un incremento del +142,5% rispetto al 2021 attestandosi a 303,1 €/MWh. La dinamica risulta guidata prevalentemente da un rialzo significativo dei costi del gas, cui il prezzo dell'energia è correlato, inasprito dal conflitto Russia – Ucraina; sostengono la crescita del PUN anche bassi livelli di offerta nazionale, in particolare quella idroelettrica al Nord. Il PUN a gennaio 2022 si attesta a 224,5 €/MWh, per raggiungere il massimo di 543,2 €/MWh ad agosto, in corrispondenza dell'accentuarsi delle tensioni connesse alla riduzione delle forniture russe di gas. La progressiva riduzione delle quotazioni del gas nel successivo periodo porta ad avere a dicembre un PUN pari a 294,9 €/MWh.

Quotazioni medie in aumento anche per il prezzo nelle ore di alto carico (PUN Peak Load) con un valore che si attesta a 333,6 €/MWh (+138,7% rispetto al 2021). Il prezzo medio nelle ore a basso carico (PUN Off-Peak) si attesta a 286,3 €/MWh, con un aumento del +145,4% rispetto all'anno precedente. Per l'intero anno 2023 le curve forward indicano prezzi di PUN Base Load con valori medi prossimi a 171,9 €/MWh.

Sviluppo della domanda

Il Gruppo opera in regime di quasi “monopolio naturale”, pertanto non risente di oscillazioni dovute alla perdita di quote di mercato. Le forti oscillazioni dovute alla pandemia registrate nel biennio precedente si sono praticamente azzerate nel corso dell’esercizio trascorso.

A causa soprattutto del conflitto bellico in Ucraina, si registra ancora un elevato livello dei costi connessi all’attività di smaltimento e trasporto così come non si è ancora attenuato l’effetto degli incentivi fiscali sul volume degli inerti, sempre più difficili da smaltire.

Informativa sull’andamento della gestione

Principali dati finanziari

	2020	2021	2022
Ricavi	▲ 53.391.158	▼ 52.774.688	▲ 57.066.802
% change	+3,4%	-1,2%	+8,1%
Mol	▲ 10.203.881	▼ 6.700.728	▼ 6.597.132
% change	+22,8%	-34,3%	-1,5%
Ebit	▲ 2.856.424	▼ (93.007)	▼ (610.259)
% change	+4,7%	-103,3%	-556,1%
Utile (perdita)	▼ 38.967	▼ (2.088.153)	▼ (3.051.477)
% change	-95,5%	-5.458,8%	-46,1%
Posizione finanziaria netta	▲ 63.767.864	▼ 63.637.211	▼ 61.700.891
% change	+26,7%	-0,2%	-3,0%
PFN/PN	3,67	4,09	4,48
PFN/MOL	6,25	9,50	9,35

Nell’ultimo bilancio relativo all’esercizio 2022, il fatturato è cresciuto dell’8,1% rispetto all’anno precedente, attestandosi ad € 57.066.802. Il Margine Operativo Lordo (MOL) si è mantenuto sostanzialmente in linea con l’anno precedente (-1,5%), attestandosi ad € 6.597.132, pari all’11,6% del fatturato. L’Ebit è diminuito del 556,1%, attestandosi ad € -610.259, pari al -1,1% del fatturato.

Gli indicatori di redditività vedono per il ROI un calo di 0,4 punti percentuali rispetto all’anno precedente, attestandosi nel 2022 al -0,5%, il ROE risulta in diminuzione di 8,7 punti percentuali e si attesta al -22,2% e per quanto concerne la redditività delle vendite (ROS) assistiamo ad una diminuzione di 0,9 punti rispetto al 2021, con un valore del ROS pari al -1,1%. Gli oneri finanziari sono aumentati dell’8,9% rispetto al 2021 ed ammontano ad € 2.332.089, con un’incidenza sul fatturato pari al 4,1%.

Dati patrimoniali

	2020		2021		2022	
	€	% change	€	% change	€	% change
Immobilizzazioni	84.104.491	+13,3%	87.022.622	+3,5%	91.755.185	+5,4%
Crediti oltre 12 mesi	0	-100,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale Attivo a lungo	84.104.491	+12,9%	87.022.622	+3,5%	91.755.185	+5,4%
Rimanenze	1.365.394	+2,4%	1.375.760	+0,8%	1.282.926	-6,7%
Liquidità differite	28.243.373	+6,0%	23.307.898	-17,5%	23.247.286	-0,3%
Liquidità immediate	1.544.989	+1.624,1%	4.443.201	+187,6%	5.502.059	+23,8%
Totale Attivo a breve	31.153.756	+11,0%	29.126.859	-6,5%	30.032.271	+3,1%
TOTALE ATTIVO	115.258.247	+12,4%	116.149.481	+0,8%	121.787.456	+4,9%
Patrimonio Netto	17.387.507	+26,7%	15.549.840	-10,6%	13.770.378	-11,4%
Fondi e Tfr	2.462.414	+28,4%	2.314.757	-6,0%	2.976.663	+28,6%
Totale Debiti a lungo	49.077.317	+80,4%	56.657.349	+15,4%	54.423.302	-3,9%
<i>di cui finanziari</i>	44.838.625	+77,3%	50.847.987	+13,4%	46.403.342	-8,7%
Totale Debiti a breve	48.793.423	-20,9%	43.942.292	-9,9%	53.593.776	+22,0%
<i>di cui finanziari</i>	20.474.228	-18,5%	17.232.580	-15,8%	20.799.608	+20,7%
TOTALE PASSIVO	115.258.247	+12,4%	116.149.481	+0,8%	121.787.456	+4,9%

Attivo a lungo▲ € 91.755.185 +5,4%

Il valore delle attività a lungo termine è cresciuto di € 4.732.563 al termine dell'esercizio 2022 rispetto al 2021, attestandosi ad un totale di € 91.755.185 e facendo segnare un incremento del 5,4% nel corso dell'ultimo anno.

Attivo a breve▲ € 30.032.271 +3,1%

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 30.032.271, in crescita del 3,1% rispetto al 2021, in cui era pari ad € 29.126.859. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti nell'esercizio 2022 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad una media di 135 giorni.

Capitale Operativo Investito Netto ▼ € 75.471.269 -4,7%

Nell'esercizio 2022 il Capitale Operativo Investito Netto è pari ad € 75.471.269 ed è diminuito del 4,7% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 79.187.051.

Capitale Circolante Netto▼ -€ 23.561.505 -59,0%

Il Capitale Circolante Netto nel 2022 è negativo e pari ad € -23.561.505 e fa segnare un calo del 59,0% rispetto all'esercizio 2021, in cui ammontava ad € -14.815.433. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori nell'esercizio 2022 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad una media di 226 giorni.

Indebitamento finanziario netto ▼ € 61.700.891 -3,0%

Nell'esercizio 2022 l'indebitamento finanziario netto si attesta ad € 61.700.891, in calo del 3,0% rispetto all'anno precedente.

Crediti commerciali ▲ € 21.478.189 +5,7%

Il valore complessivo dei crediti commerciali è cresciuto nell'esercizio 2022, rispetto a quello precedente, del 5,7% attestandosi ad € 21.478.189. L'azienda non ha crediti commerciali oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide ▲ € 5.502.059 +23,8%

Al 31/12/2022 l'azienda può contare su € 5.502.059 in disponibilità liquide, dato in crescita del 23,8% rispetto all'anno precedente.

Patrimonio Netto ▼ € 13.770.378 -11,4%

Al termine dell'esercizio 2022 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 13.770.378 e fa registrare un calo dell'11,4% rispetto al 2021 in cui era pari ad € 15.549.840.

Debito finanziario ▼ € 67.202.950 -1,3%

Al 31/12/2022 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 67.202.950, costituito per € 20.799.608 da debiti a breve termine e per la rimanente parte (€ 46.403.342) da passività a lunga scadenza, mentre nel 2021 il debito finanziario ammontava ad € 68.080.567 (di cui € 17.232.580 a breve termine ed € 50.847.987 a lungo). In definitiva, il debito finanziario è diminuito dell'1,3% rispetto al 2021.

Debiti commerciali ▲ € 22.071.645 +30,4%

Il valore dei debiti v/fornitori è cresciuto del 30,4% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 22.071.645. Il valore dei debiti commerciali oltre i 12 mesi è aumentato del 44,3% attestandosi ad € 5.043.297.

INDICI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Indici di Redditività	2020	2021	2022
ROE	▼ 0,2%	▼ -13,4%	▼ -22,2%
ROI	▼ 2,5%	▼ -0,1%	▼ -0,5%
ROS	5,3%	▼ -0,2%	▼ -1,1%
ROT	▼ 0,7	0,7	▲ 0,8

Indici di Solidità	2020	2021	2022
Copertura Immobilizzazioni	▲ 0,79	▲ 0,83	▼ 0,74
Indipendenza Finanziaria	▲ 0,15	▼ 0,13	▼ 0,11
Leverage	▼ 6,63	▲ 7,47	▲ 8,84
PFN/PN	3,67	▲ 4,09	▲ 4,48

Indici di Liquidità	2020	2021	2022
Margine di Tesoreria	▲ (19.005.061)	▲ (16.191.193)	▼ (24.844.431)
Margine di Struttura	▼ (66.716.984)	▼ (71.472.782)	▼ (77.984.807)
Quick Ratio	▲ 61,0%	▲ 63,2%	▼ 53,6%
Current Ratio	▲ 0,6	▲ 0,7	▼ 0,6
Capitale Circolante Netto	▲ (17.639.667)	▲ (14.815.433)	▼ (23.561.505)

Copertura Finanziaria	2020	2021	2022
EBIT/OF	▼ 1,5	NO EBIT	NO EBIT
MOL/PFN	▼ 16,0%	▼ 10,5%	▲ 10,7%
Flusso di Cassa/OF	NO FC	4,57	▲ 5,39
PFN/MOL	▲ 6,2	▲ 9,5	▼ 9,4
PFN/Ricavi	▲ 119,4%	▲ 120,6%	▼ 108,1%

Stato Patrimoniale Riclassificato - Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2020		2021		2022	
	€	%	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	26.727.944	23,2%	25.184.524	21,7%	24.320.512	20,0%
Immobilizzi immateriali netti	56.809.394	49,3%	61.151.695	52,7%	65.157.673	53,5%
Immobilizzi finanziari	567.153	0,5%	686.403	0,6%	2.277.000	1,9%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	84.104.491	73,0%	87.022.622	74,9%	91.755.185	75,3%
Rimanenze	1.365.394	1,2%	1.375.760	1,2%	1.282.926	1,1%
Crediti commerciali a breve	26.188.155	22,7%	20.283.790	17,5%	21.457.961	17,6%
Crediti comm. a breve verso gruppo	57.987	0,1%	45.067	0,0%	20.228	0,0%
Altri crediti a breve	1.720.071	1,5%	2.643.523	2,3%	1.414.498	1,2%
Ratei e risconti	277.160	0,2%	335.518	0,3%	354.599	0,3%
Liquidità differite	28.243.373	24,5%	23.307.898	20,1%	23.247.286	19,1%
Cassa, Banche e c/c postali	1.544.989	1,3%	4.443.201	3,8%	5.502.059	4,5%
Liquidità immediate	1.544.989	1,3%	4.443.201	3,8%	5.502.059	4,5%
TOTALE ATTIVO A BREVE	31.153.756	27,0%	29.126.859	25,1%	30.032.271	24,7%
TOTALE ATTIVO	115.258.247	100,0%	116.149.481	100,0%	121.787.456	100,0%
Patrimonio Netto	17.387.507	15,1%	15.549.840	13,4%	13.770.378	11,3%
Fondi per Rischi e Oneri	720.522	0,6%	547.847	0,5%	1.353.587	1,1%
Fondo TFR	1.741.892	1,5%	1.766.910	1,5%	1.623.076	1,3%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	44.838.625	38,9%	50.847.987	43,8%	46.403.342	38,1%
Debiti commerciali a lungo termine	1.776.278	1,5%	3.494.605	3,0%	5.043.297	4,1%
TOTALE DEBITI A LUNGO	49.077.317	42,6%	56.657.349	48,8%	54.423.302	44,7%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	66.464.824	57,7%	72.207.189	62,2%	68.193.680	56,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	19.170.000	16,6%	16.128.699	13,9%	18.871.293	15,5%
Debiti verso altri finanziatori a breve	1.304.228	1,1%	1.103.881	1,0%	1.928.315	1,6%
Debiti commerciali a breve termine	15.474.482	13,4%	12.933.109	11,1%	15.661.703	12,9%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	920.199	0,8%	499.091	0,4%	1.366.645	1,1%

Altri debiti a breve termine	11.924.514	10,4%	13.277.512	11,4%	15.765.820	13,0%
TOTALE DEBITI A BREVE	48.793.423	42,3%	43.942.292	37,8%	53.593.776	44,0%
TOTALE PASSIVO	115.258.247	100,0%	116.149.481	100,0%	121.787.456	100,0%

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE

	2020		2021		2022	
	€	%	€	%	€	%
Immobilizzazioni Immateriali	56.809.394	70,0%	61.151.695	77,2%	65.157.673	86,3%
Immobilizzazioni materiali	26.727.944	32,9%	25.184.524	31,8%	24.320.512	32,2%
Immobilizzazioni finanziarie	567.153	0,7%	686.248	0,9%	2.277.000	3,0%
ATTIVO FISSO NETTO	84.104.491	103,6	87.022.467	109,9	91.755.185	121,6
		%		%		%
Rimanenze	1.365.394	1,7%	1.375.760	1,7%	1.282.926	1,7%
Crediti commerciali	26.246.142	32,3%	20.328.857	25,7%	21.478.189	28,5%
Altri crediti operativi	1.720.071	2,1%	2.643.523	3,3%	1.414.498	1,9%
Ratei e risconti attivi	277.160	0,3%	335.518	0,4%	354.599	0,5%
(Debiti operativi v/fornitori)	(17.250.760)	-	(16.427.714)	-	(20.705.000)	-
	0	21,3%	4	20,7%	0	27,4%
(Debiti operativi v/imprese del gruppo)	(920.199)	-1,1%	(499.091)	-0,6%	(1.366.645)	-1,8%
(Altri debiti operativi)	(3.725.535)	-4,6%	(3.176.114)	-4,0%	(3.340.326)	-4,4%
(Ratei e risconti passivi)	(8.198.979)	-	(10.101.398)	-	(12.425.494)	-
		10,1%	8	12,8%	4	16,5%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	(486.706)	-0,6%	(5.520.659)	-7,0%	(13.307.253)	-
						17,6%
CAPITALE INVESTITO	83.617.785	103,0	81.501.808	102,9	78.447.932	103,9
		%		%		%
(Fondo Tfr)	(1.741.892)	-2,1%	(1.766.910)	-2,2%	(1.623.076)	-2,2%
(Altri fondi)	(720.522)	-0,9%	(547.847)	-0,7%	(1.353.587)	-1,8%
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	81.155.371	100,0	79.187.051	100,0	75.471.269	100,0
		%		%		%
Debiti v/banche a breve	19.170.000	23,6%	16.128.699	20,4%	18.871.293	25,0%
Altri debiti finanziari a breve	1.304.228	1,6%	1.103.881	1,4%	1.928.315	2,6%
Debiti v/banche a lungo	44.838.625	55,3%	50.847.987	64,2%	46.403.342	61,5%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Crediti finanziari correnti)	0	0,0%	(155)	0,0%	0	0,0%
(Attività finanziarie correnti)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	(1.544.989)	-1,9%	(4.443.201)	-5,6%	(5.502.059)	-7,3%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	63.767.864	78,6%	63.637.211	80,4%	61.700.891	81,8%
Capitale sociale	3.120.000	3,8%	3.120.000	3,9%	3.120.000	4,1%
Riserve	11.819.006	14,6%	13.169.924	16,6%	14.180.722	18,8%
Utile/(perdita)	2.448.501	3,0%	(740.084)	-0,9%	(3.530.344)	-4,7%
PATRIMONIO NETTO	17.387.507	21,4%	15.549.840	19,6%	13.770.378	18,2%
FONTI DI FINANZIAMENTO	81.155.371	100,0	79.187.051	100,0	75.471.269	100,0
		%		%		%

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità abbreviato

	2020		2021		2022	
	€	%	€	%	€	%
Immobilizzi materiali netti	26.727.944	23,2%	25.184.524	21,7%	24.320.512	20,0%
Immobilizzi immateriali netti	56.809.394	49,3%	61.151.695	52,7%	65.157.673	53,5%
Immobilizzi finanziari	567.153	0,5%	686.403	0,6%	2.277.000	1,9%
Crediti oltre 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
TOTALE ATTIVO A LUNGO	84.104.491	73,0%	87.022.622	74,9%	91.755.185	75,3%
Rimanenze	1.365.394	1,2%	1.375.760	1,2%	1.282.926	1,1%
Liquidità differite	28.243.373	24,5%	23.307.898	20,1%	23.247.286	19,1%
Liquidità immediate	1.544.989	1,3%	4.443.201	3,8%	5.502.059	4,5%
TOTALE ATTIVO A BREVE	31.153.756	27,0%	29.126.859	25,1%	30.032.271	24,7%
TOTALE ATTIVO	115.258.247	100,0%	116.149.481	100,0%	121.787.456	100,0%
Patrimonio Netto	17.387.507	15,1%	15.549.840	13,4%	13.770.378	11,3%
Fondi per Rischi e Oneri	720.522	0,6%	547.847	0,5%	1.353.587	1,1%
Fondo TFR	1.741.892	1,5%	1.766.910	1,5%	1.623.076	1,3%
TOTALE DEBITI A LUNGO	49.077.317	42,6%	56.657.349	48,8%	54.423.302	44,7%
TOTALE DEBITI A LUNGO + PN	66.464.824	57,7%	72.207.189	62,2%	68.193.680	56,0%
TOTALE DEBITI A BREVE	48.793.423	42,3%	43.942.292	37,8%	53.593.776	44,0%
TOTALE PASSIVO	115.258.247	100,0%	116.149.481	100,0%	121.787.456	100,0%

Conto Economico Riclassificato - Conto Economico a valore aggiunto

	2020		2021		2022	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	53.391.158	100,0%	52.774.688	100,0%	57.066.802	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti e lavori in corso	2.898.491	5,4%	(4.980)	0,0%	67.001	0,1%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	2.001.054	3,8%	1.191.737	2,1%
(+) Altri ricavi	2.184.409	4,1%	4.158.494	7,9%	3.797.399	6,7%
Valore della produzione operativa	58.474.058	109,5%	58.929.256	111,7%	62.122.939	108,9%
(-) Acquisti di merci	(4.179.595)	7,8%	(4.192.855)	7,9%	(4.908.641)	8,6%
(-) Acquisti di servizi	(20.871.081)	39,1%	(21.166.258)	40,1%	(27.143.251)	47,6%
(-) Godimento beni di terzi	(574.532)	1,1%	(774.940)	1,5%	(893.149)	1,6%
(-) Oneri diversi di gestione	(6.398.728)	12,0%	(10.072.209)	19,1%	(6.498.498)	11,4%
(+/-) Var. rimanenze materie	(8.059)	0,0%	15.346	0,0%	(68.789)	0,1%
Costi della produzione	(32.031.995)	60,0%	(36.190.916)	68,6%	(39.512.328)	69,2%
VALORE AGGIUNTO	26.442.063	49,5%	22.738.340	43,1%	22.610.611	39,6%
(-) Costi del personale	(16.238.182)	30,4%	(16.037.612)	30,4%	(16.013.479)	28,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	10.203.881	19,1%	6.700.728	12,7%	6.597.132	11,6%
(-) Ammortamenti	(5.299.050)	9,9%	(5.546.934)	10,5%	(5.645.899)	9,9%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(2.048.407)	3,8%	(1.246.801)	2,4%	(1.561.492)	2,7%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.856.424	5,3%	(93.007)	-0,2%	(610.259)	-1,1%
(-) Oneri finanziari	(1.958.099)	3,7%	(2.142.139)	4,1%	(2.332.089)	4,1%
(+) Proventi finanziari	180.477	0,3%	189.037	0,4%	314.754	0,6%
Saldo gestione finanziaria	(1.777.622)	-3,3%	(1.953.102)	-3,7%	(2.017.335)	-3,5%
RISULTATO CORRENTE	1.078.802	2,0%	(2.046.109)	-3,9%	(2.627.594)	-4,6%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	(73.091)	0,1%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	(73.091)	-0,1%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	1.078.802	2,0%	(2.046.109)	-3,9%	(2.700.685)	-4,7%
(-) Imposte sul reddito	(1.039.835)	1,9%	(42.044)	0,1%	(350.792)	0,6%
RISULTATO NETTO	38.967	0,1%	(2.088.153)	-4,0%	(3.051.477)	-5,3%

Risultati economici 2022**Ricavi** ▲ **€ 57.066.802+8,1%**

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il fatturato è cresciuto dell'8,1% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 57.066.802. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione, il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 62.122.939, in crescita del 5,4% rispetto al 2021.

Ebit ▼ **-€ 610.259 -556,1%**

L'Ebit è diminuito del 556,1%, attestandosi ad € -610.259, pari al -1,1% del fatturato.

Mol ▼ **€ 6.597.132-1,5%**

Il Margine Operativo Lordo (MOL) si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente (-1,5%), attestandosi ad € 6.597.132, pari all'11,6% del fatturato. Nell'esercizio 2022, la flessione del Mol è determinata da un complessivo peggioramento delle incidenze dei costi operativi, che fanno segnare mediamente un aumento di 0,1 punti percentuali rispetto al precedente esercizio e dalla diminuzione degli Altri Ricavi, in calo di 8,7 punti percentuali. Tali componenti contribuiscono al calo del Mol rispetto all'anno precedente nonostante la crescita del fatturato, che fa segnare un aumento di 8,1 punti percentuali rispetto al precedente esercizio e nonostante la variazione positiva delle rimanenze dei prodotti finiti, che risultano in crescita di 1.445,4 punti.

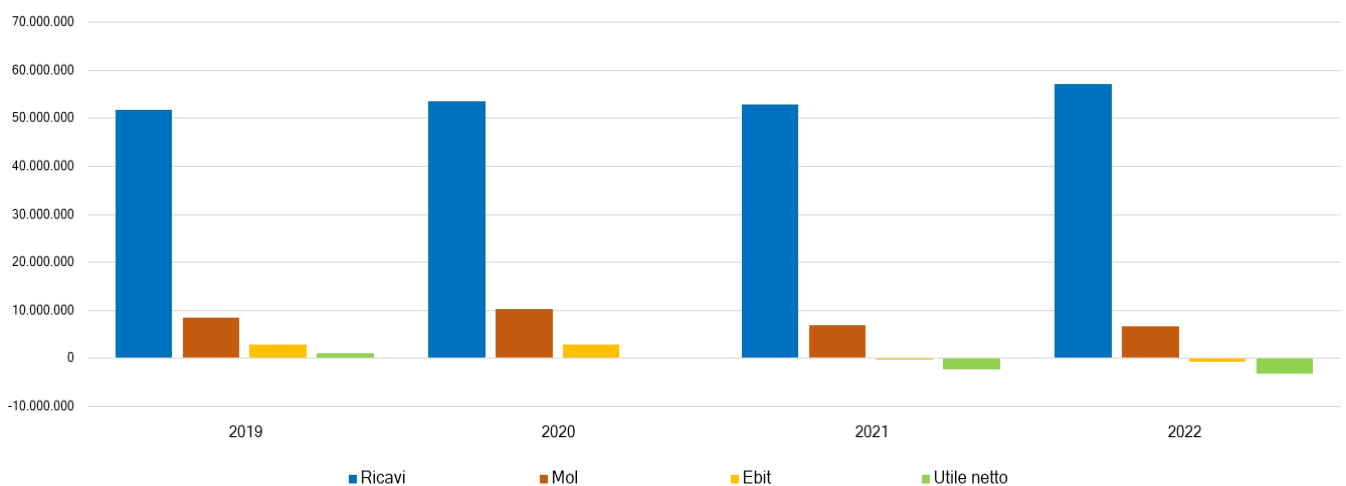
Utile ▼ **-€ 3.051.477 -46,1%**

Nell'esercizio 2022 l'azienda fa segnare una perdita maggiore rispetto all'anno precedente, anch'esso chiuso in negativo, perdita che risulta in aumento del 46,1% attestandosi su un valore di 3.051.477.

Analisi risultati economici

	2020		2021		2022	
	€	% change	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	53.391.158	+3,4%	52.774.688	-1,2%	57.066.802	+8,1%
Valore della Produzione	58.474.058	-0,1%	58.929.256	+0,8%	62.122.939	+5,4%
Margine Operativo Lordo (Mol)	10.203.881	+22,8%	6.700.728	-34,3%	6.597.132	-1,5%
Risultato Operativo (Ebit)	2.856.424	+4,7%	(93.007)	-103,3%	(610.259)	-556,1%
Risultato ante-imposte (Ebt)	1.078.802	-32,4%	(2.046.109)	-289,7%	(2.700.685)	-32,0%
Utile netto	38.967	-95,5%	(2.088.153)	-5.458,8%	(3.051.477)	-46,1%

Margini Economici

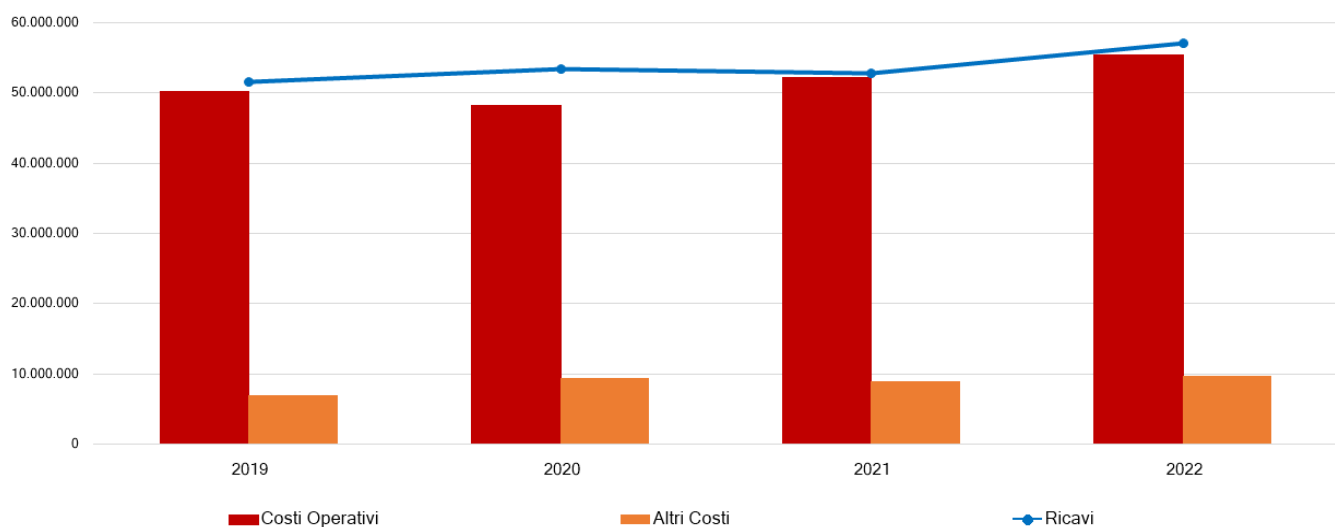


Analisi costi di gestione

	2020			2021			2022		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	4.179.595	7,8%	-0,6%	4.192.855	7,9%	+0,1%	4.908.641	8,6%	+0,7%
Acquisti di servizi	20.871.081	39,1%	-2,3%	21.166.258	40,1%	+1,0%	27.143.251	47,6%	+7,5%
Godimento beni di terzi	574.532	1,1%	+0,0%	774.940	1,5%	+0,4%	893.149	1,6%	+0,1%
Oneri diversi di gestione	6.398.728	12,0%	-3,7%	10.072.209	19,1%	+7,1%	6.498.498	11,4%	-7,7%
Costi del personale	16.238.182	30,4%	-0,3%	16.037.612	30,4%	0,0%	16.013.479	28,1%	-2,3%
Totale Costi Operativi	48.262.118	90,4%	-6,8%	52.243.874	99,0%	+8,6%	55.457.018	97,2%	-1,8%
Ammortamenti e accantonamenti	7.347.457	13,8%	+3,0%	6.793.735	12,9%	-0,9%	7.207.391	12,6%	-0,2%
Oneri finanziari	1.958.099	3,7%	+1,2%	2.142.139	4,1%	+0,4%	2.332.089	4,1%	+0,0%
Altri costi non operativi	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	73.091	0,1%	+0,1%
Totale Altri Costi	9.305.556	17,4%	+4,1%	8.935.874	16,9%	-0,5%	9.612.571	16,8%	-0,1%

Nell'anno 2022 i Costi Operativi ammontano ad un totale di € 55.457.018, pari al 97,2% del fatturato. L'incidenza dei costi operativi sui ricavi si è mantenuta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente (-1,8%). Il totale degli Altri Costi (voci di spesa non operative) è pari invece ad € 9.612.571, con un'incidenza del 16,8% sul fatturato che si è mantenuta sostanzialmente invariata rispetto al 2021 (-0,1%). In particolare, per quanto concerne l'analisi delle variazioni delle singole incidenze dei costi operativi sul fatturato, si registra un incremento dell'incidenza dei costi per l'acquisto di materie prime (che passa dal 7,9% all'8,6%), una crescita del consumo delle rimanenze di materie prime (dallo 0,0% allo 0,1%) **ed un aumento dei costi per servizi in rapporto al fatturato (dal 40,1% al 47,6%)**. Al contrario, l'incidenza dei costi per il personale è in calo dal 30,4% al 28,1%, mentre l'incidenza complessiva dei costi per il godimento di beni terzi e degli oneri diversi di gestione scende dallo 0,0% allo 0,1%.

Costi di Gestione

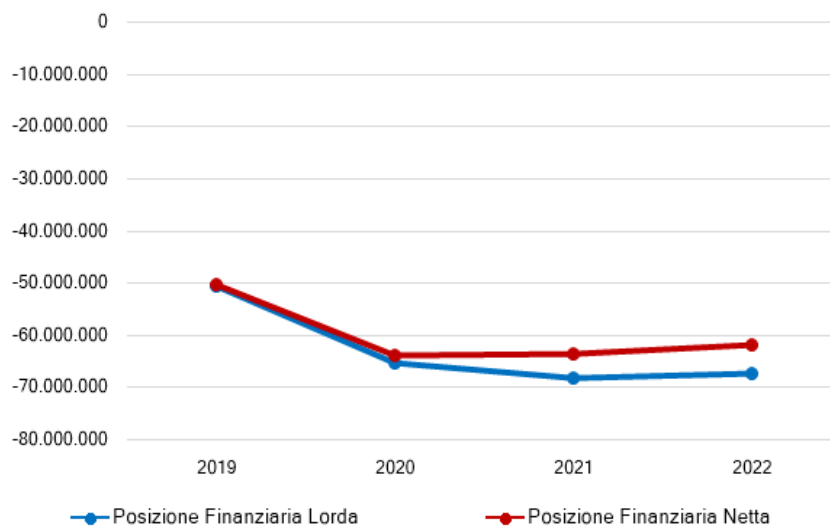


Posizione finanziaria netta

	2020	2021	2022
	€	€	€
Liquidità	▲ 1.544.989	▲ 4.443.201	▲ 5.502.059
Crediti finanziari verso terzi	0	155	0
Attività finanziarie correnti	0	0	0
Crediti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	▲ 155	▼ 0
Debiti v/banche a breve termine	(19.170.000)	(16.128.699)	(18.871.293)
Obbligazioni	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	0	0
Debiti verso società di factoring	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0
Quota corrente debiti vs altri finanziatori	(1.304.228)	(1.103.881)	(1.928.315)
Debiti finanziari a breve verso società del gruppo	0	0	0
Altre passività finanziarie correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente	▼ (20.474.228)	▼ (17.232.580)	▲ (20.799.608)
Indebitamento finanziario corrente netto	▲ (18.929.239)	▲ (12.789.224)	▼ (15.297.549)
Debiti verso banche	(44.838.625)	(50.847.987)	(46.403.342)
Prestito obbligazionario	0	0	0
Debiti per leasing	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0	0
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	▲ (44.838.625)	▲ (50.847.987)	▼ (46.403.342)
Posizione finanziaria netta	▼ (63.767.864)	▲ (63.637.211)	▲ (61.700.891)

Posizione finanziaria lorda e netta

	2020		2021		2022	
	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	▼ (19.170.000)	-19,9%	▼ (16.128.699)	-15,9%	▲ (18.871.293)	+17,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	(1.304.228)	+8,3%	(1.103.881)	-15,4%	(1.928.315)	+74,7%
Altre passività finanziarie correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a breve termine	▼ (20.474.228)	-18,5%	▼ (17.232.580)	-15,8%	▲ (20.799.608)	+20,7%
Debiti v/banche a lungo	▲ (44.838.625)	+77,3%	▲ (50.847.987)	+13,4%	▼ (46.403.342)	-8,7%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altre passività finanziarie non correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Tot. Debiti finanziari a lungo termine	▲ (44.838.625)	+77,3%	▲ (50.847.987)	+13,4%	▼ (46.403.342)	-8,7%
POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)	▼ (65.312.853)	-29,5%	▼ (68.080.567)	-4,2%	▲ (67.202.950)	+1,3%
(Attività finanziarie correnti)	0	0,0%	155	+100,0%	0	-100,0%
(Disponibilità liquide)	1.544.989	+1.624,1%	4.443.201	+187,6%	5.502.059	+23,8%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	▼ (63.767.864)	-26,7%	▼ (63.637.211)	+0,2%	▲ (61.700.891)	+3,0%

Posizione Finanziaria Lorda e Netta**Debito finanziario 2022****€ 67.202.950 -1,3%****Posizione Finanziaria Netta (PFN) 2022****€ -61.700.891 +3,0%**

Nell'esercizio 2022, la Posizione Finanziaria Netta (PFN) è aumentata del 3,0% rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un valore pari ad € -61.700.891.

Nell'esercizio 2022 l'indebitamento finanziario lordo, pari al totale delle passività di natura finanziaria contratte dall'azienda si attesta ad € 67.202.950, sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (-1,3%). Il valore dell'indebitamento risulta non equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie, determinando un rischio finanziario.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Ad inizio anno è stato licenziato per giusta causa il direttore Mariani. Dopo diverse fasi di riorganizzazione il Cda ha deciso di nominare Direttore generale della capogruppo il Dottor Portolani, che mantiene anche la carica di Direttore finanziario.

A metà esercizio sono stati rinnovati gli organi di governo societario della capogruppo, unitamente al Revisore dei conti ed al Collegio sindacale. Parimenti è stato nominato il nuovo Presidente di Bioase al posto del dimissionario Gildo De Gianni e, sempre al posto di De Gianni, sono stati nominati Presidente e Amministratore delegato della controllata Enerbio. In Enerbio si è provveduto anche il rinnovo del Collegio sindacale. Le dimissioni per quiescenza del Signor De Gianni hanno comportato anche la nomina di un nuovo facente funzione in SEA, amministrata direttamente dalla capogruppo. Anche in SEA si è provveduto alla nomina del nuovo Collegio sindacale.

I fatti più rilevanti riguardano comunque la capogruppo che nel corso dell'anno ha finalmente concluso il processo di riorganizzazione del processo di stampa delle bollette del SII con un risparmio annuo di circa 250.000€.

A novembre l'assemblea degli enti prima e dei soci poi hanno approvato l'aggiornamento triennale del piano industriale.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico Integrato tra i fatti più importanti del 2022 si segnalano:

- ✚ le dimissioni dell'ing. Pellei, già direttore del SII, che a fine luglio ha lasciato l'azienda per altro incarico in diversa società attiva nel settore ambiente. Al suo posto è stato nominato l'ing. Nazzari, suo diretto collaboratore da anni. Con l'occasione è stata commissionata una due diligence tecnica ed operativa ad una delle più note e prestigiose società di consulenza del settore, Utiliteam, al fine di riorganizzare completamente l'unità di business. Il lavoro, durato 7 mesi ha dato risultati più che soddisfacenti consentendo di recuperare efficacia ed efficienza in tutti i processi gestionali;
- ✚ sempre nel periodo estivo il lungo periodo di siccità, caratterizzato dalla eccezionale scarsità di precipitazioni pluviometriche e nevose, ha determinato nella quasi totalità del territorio regionale una grave situazione di deficit idrico con gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva. La società si è attivata con piani di emergenza per ridurre al massimo il disagio della popolazione soprattutto in determinate zone (leggasi Comune di Caiolo) beneficiando anche di 95.000€ di contributi a fondo perduto da parte della Regione. Le piogge recenti non hanno scongiurato il problema per i prossimi mesi;
- ✚ il primo riallineamento tariffario del SII, applicato alle bollette dal mese di ottobre, a seguito dell'istanza di riequilibrio economico finanziario presentata all'ATO di Sondrio in base all'articolo 15.5 della Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato dei comuni dell'ambito territoriale della Provincia di Sondrio del 25 giugno 2014;
- ✚ a dicembre si è provveduto a cedere quei crediti per i quali risultava inutile ogni azione di recupero.

Per quanto riguarda invece il Servizio Integrato dei Rifiuti tra i fatti più importanti del 2022 si segnalano:

- ✚ l'ammodernamento dell'impianto di Cedrasco, con l'inserimento di nuove attrezzature ed il rifacimento dell'impianto antincendio ora dotato anche di termocamere;
- ✚ l'adeguamento dei contratti di servizio al pef grezzo 2022;
- ✚ l'incendio nell'impianto di Cedrasco nel mese di novembre che non ha provocato danni né alle persone, né alle cose, né, come certificato dall'Arpa, all'ambiente.

Per quanto riguarda invece Enerbio da segnalare come la volatilità e soprattutto l'inflazione del mercato delle materie prime abbiano compromesso il risultato dell'esercizio. Il modello organizzativo è stato rivisto e la gestione dell'impianto è stata affidata ad un consulente esterno, già dipendente S.Ec.Am.

Per quanto riguarda SEA, invece, a seguito della decisione di separare le unità di business (idrico e ambiente) è stato avviato un processo di riallineamento delle attività per consentire il passaggio delle attività connesse al perimetro del SII dalla capogruppo alla controllata, già organizzata come società in house di secondo livello.

INVESTIMENTI

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)

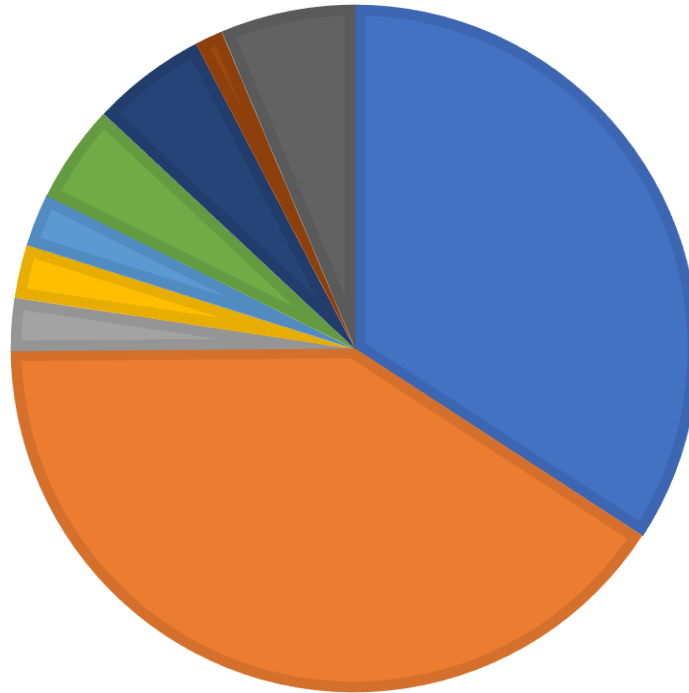
Nel 2022 gli investimenti nel settore IDRICO si sono concentrati:

- sugli interventi per cui S.Ec.Am., tramite l'Ufficio d'Ambito, ha ottenuto finanziamenti;
- sugli interventi sulle reti e sulle infrastrutture necessari per garantire la continuità e la qualità del Servizio, che comprendono interventi per:
 - sostituzione tratti di rete vetusti, sia acquedottistica che fognaria
 - riparazione perdite
 - manutenzione impianti di depurazione
 - manutenzione serbatoi, sorgenti, sollevamenti e altre infrastrutture
- proseguendo l'installazione dei contatori presso l'utenza;
- nell'esecuzione di investimenti per garantire il servizio nei periodi di scarsità della risorsa idrica;
- nell'implementazione e miglioramento del telecontrollo aziendale;
- in interventi eseguiti per impegni assunti con i comuni soci o con altri enti, in particolare per interventi congiunti e convenzionati o per adempiere a prescrizioni imposte dagli Enti di controllo;
- nella prosecuzione degli interventi d'investimento in corso d'esecuzione;
- nei rilievi delle reti in gestione per il continuo miglioramento del database del Sistema Informativo Territoriale (SIT)
- nella risoluzione di interferenze con interventi attuati da altri soggetti, rimborsati da questi ultimi

Sono stati sostenuti investimenti per circa **totali 6,8 milioni di Euro**.

COFINANZIATI	€ 2.330.000,00	34,2%
CONTINUITÀ E QUALITÀ SERVIZIO	€ 2.775.000,00	40,7%
CONTATORI	€ 170.000,00	2,5%
EMERGENZA IDRICA	€ 170.000,00	2,5%
TELECONTROLLO	€ 170.000,00	2,5%
IMPEGNI CON COMUNI O ENTI	€ 315.000,00	4,6%
ALTRI INVESTIMENTI	€ 367.000,00	5,4%
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE	€ 90.000,00	1,3%
RISOLUZIONE INTERFERENZE	€ 431.000,00	6,3%
TOTALE INVESTIMENTI 2022	€ 6.818.000,00	

INVESTIMENTI IDRICO 2022



Principali interventi

I principali interventi sono stati:

- il collettamento dei reflui fognari di Gerola Alta e Pedesina all'impianto consortile di Rogolo;
- l'adeguamento degli scarichi fognari in varie località del Comune di Teglio, intervento suddiviso in quattro lotti esecutivi, tutti in procinto di ultimazione;
- la sostituzione della dorsale principale dell'acquedotto di Montagna in Valtellina lungo le Vie Paini, Piazza, San Giorgio e Roma;
- la conclusione delle opere di potenziamento delle sorgenti "Valle dei Cavalli" in Comune di Teglio;
- la realizzazione del nuovo serbatoio Castellaccio di Tirano, a risoluzione dell'interferenza con la Nuova tangenziale di Tirano;
- la risoluzione di altre interferenze tra le reti del servizio idrico con i lavori della Nuova tangenziale di Tirano;
- gli interventi di ripristino delle reti e delle sorgenti Poirone in seguito agli eventi alluvionali del giugno 2019 in Valchiavenna;
- la realizzazione del nuovo dearsenificatore Petascia in Comune di Cosio Valtellino;
- la riqualificazione dei sottoservizi nella Via dei Palazzi in Comune di Sondrio;

- l'avvio dei lavori di installazione dell'impianto di debatterizzazione a lampade UV presso il serbatoio Monastero in Comune di Berbenno di Valtellina;
- l'installazione dell'impianto di debatterizzazione a lampade UV presso il serbatoio Carona in Comune di Teglio.

Finanziamenti

Nel corso del 2020, 2021 e 2022, grazie alle attività tecniche svolte proficuamente in sinergia con l'Ufficio d'Ambito, sono stati ottenuti finanziamenti per la realizzazione di interventi per il Servizio Idrico evitando che la loro esecuzione gravi completamente sulla tariffa.

Grazie a quest'attività, ad oggi sono stati riconosciuti all'ATO di Sondrio contributi per circa **totali 11,6 milioni di Euro**, in parte per circa 1,7 milioni di Euro già erogati a Secam nel 2021, per circa 2,55 milioni di Euro erogati nel 2022 e la rimanente parte che sarà erogata nel corso dei prossimi anni progressivamente con l'avanzamento degli interventi ammessi nelle varie linee di finanziamento.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività tecniche necessarie per l'avvio di molti di questi cantieri.

Accordo di Programma Quadro (Adpq)

Interventi finanziati:

- Adeguamento scarichi fognari in Loc. varie in Comune di Teglio
- Rifacimento rete distribuzione vetusta: via Aquilone e via Pedemonte in Comune di Valdisotto

Importo totale interventi	circa Euro 1.340.000,00
Importo finanziamento	circa Euro 850.000,00

Fondo per la Ripresa Economica DGR 4040/2020

Interventi finanziati:

- Collettamento dei reflui fognari di Gerola Alta e Pedesina all'impianto consortile di Rogolo
- Riassetto sistema depurazione Bassa Valle - Ampliamento depuratore di Rogolo
- Riassetto sistema depurazione Bassa Valle - Collettamento di Piantedo e Delebio
- Riassetto sistema depurazione Bassa Valle - Collettamento di Dubino
- Recupero fanghi provenienti da impianti di depurazione

Importo totale interventi	circa Euro 10.450.000,00
Importo finanziamento	circa Euro 4.125.000,00

Fondo per la Ripresa Economica DGR 6073/2022

Interventi finanziati:

- Dismissione scarichi alta Valmalenco (Loc. Chiareggio, San Giuseppe) e collettamento fino a Chiesa in Valmalenco
- Dismissione scarichi Loc. Franscia e collettamento fino a Lanzada
- Dismissione scarichi Loc. Arzo, Loc. Valle-Campo Erbolo e dismissione impianto di Albaredo per San Marco e collettamento fino a Morbegno
- Conversione trattamenti ossidativi biologici da ossigeno ad aria del depuratore di Sondrio
- Dismissione scarico Loc. Triasso e impianto Loc. Sassella e collettamento fino a Castione Andevenno
- Adeguamento degli impianti di depurazione Loc. Starleggia in Comune di Campodolcino

Importo totale interventi	circa Euro 7.590.000,00
Importo finanziamento	circa Euro 3.800.000,00

Tutela e risanamento delle acque lacustri DGR 5966/2022

Interventi finanziati:

- Manutenzione straordinaria depuratore di Livigno
- Manutenzione straordinaria sollevamenti del Comune di Livigno
- Manutenzione straordinaria sfioratori e scarichi sollevamenti del Comune di Dubino
- Manutenzione straordinaria sfioratori e scarichi sollevamenti del Comune di Verceia
- Manutenzione straordinaria sfioratori e scarichi sollevamenti del Comune di Novate Mezzola

Importo totale interventi	circa Euro 1.265.000,00
Importo finanziamento	circa Euro 707.000,00

Interventi per la difesa del suolo e mitigazione dei rischi idrogeologici e per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni DGR 6273/2022

Interventi finanziati:

- Dismissione depuratore di Chiuro con collettamento a Teglio

Importo totale interventi	Euro 1.355.000,00
Importo finanziamento	Euro 600.000,00

Fondi Ministeriali MITE FSC 2014-2020

Interventi finanziati:

- Rifacimento dorsale principale distribuzione acquedotto nelle Vie Pains, Piazza, S.Giorgio e Roma in Comune di Montagna in Valtellina

Importo totale interventi	circa Euro 359.000,00
Importo finanziamento	circa Euro 254.000,00

Fondi di Protezione Civile OCDPC 598/2019

Interventi finanziati:

- Interventi di ripristino in seguito a eventi alluvionali del giugno 2019 - Int. n.108 - Collettore fognario e adduzione acquedotto, Loc. Gallivaggio, Loc. Uggia, Loc. Vignola, messa in sicurezza e rifacimento nel Comune di San Giacomo Filippo
- Interventi di ripristino in seguito a eventi alluvionali del giugno 2019 - Int. n.107 - Sorgenti Poirone Vecchie e adduzione acquedotto, Loc. Poirone e Loc. Uggia, messa in sicurezza e ripristino nei Comuni di San Giacomo Filippo e Chiavenna

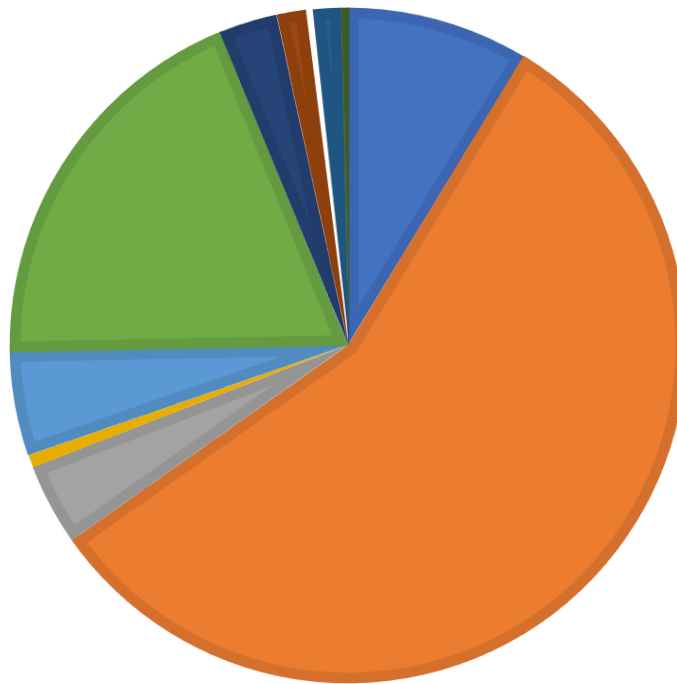
Importo totale interventi	circa Euro 1.084.000,00
Importo finanziamento	circa Euro 1.084.000,00

Nel 2022 gli investimenti principali nel settore AMBIENTE sono stati:

SISTEMA INFORMATICO	€ 100.000,00	8,7%
SELEZIONE FRAZIONE SECCA CEDRASCO	€ 650.000,00	56,5%
IMPIANTI DI SERVIZIO CEDRASCO	€ 45.000,00	3,9%
IMPIANTO RECUPERO TERRE CEDRASCO	€ 7.000,00	0,6%
CONTENITORI E CONTAINER PER RIFIUTI	€ 57.000,00	5,0%
AUTOCARRI	€ 220.000,00	19,1%
MACCHINE E ATREZZATURE	€ 32.000,00	2,8%
ALTRI INVESTIMENTI CEDRASCO	€ 16.000,00	1,4%
PIATTAFORMA DI PRATA CAMPORTACCIO	€ 1.000,00	0,1%
PIATTAFORMA DI LOVERO	€ 3.000,00	0,3%
PIATTAFORMA DI SONDALO	€ 15.000,00	1,3%
PIATTAFORMA DI ROGOLO	€ 4.000,00	0,3%
Totale complessivo	€ 1.150.000,00	

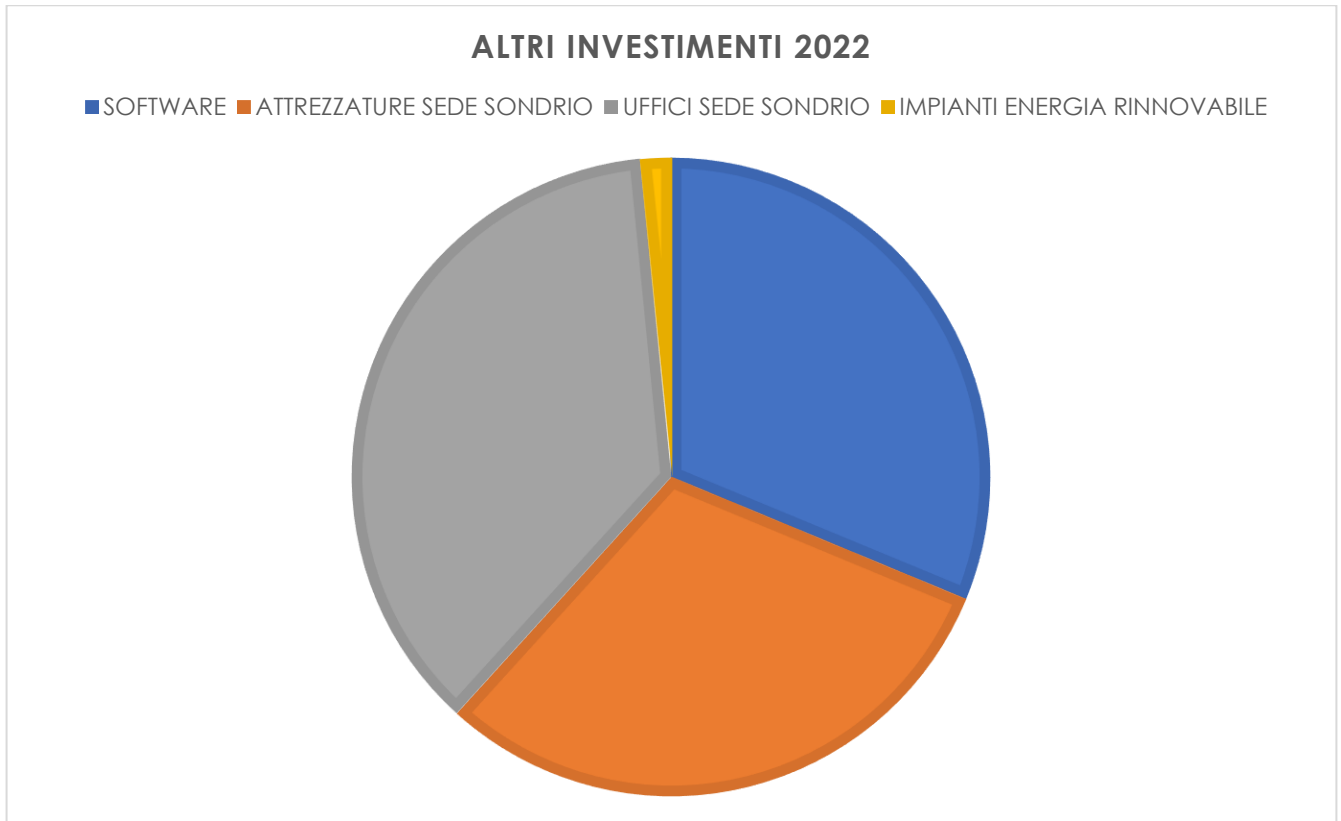
INVESTIMENTI AMBIENTE 2022

- SISTEMA INFORMATICO
- SELEZIONE FRAZIONE SECCA CEDRASCO
- IMPIANTI DI SERVIZIO CEDRASCO
- IMPIANTO RECUPERO TERRE CEDRASCO
- CONTENITORI E CONTAINER PER RIFIUTI
- AUTOCARRI
- MACCHINE E ATREZZATURE
- ALTRI INVESTIMENTI CEDRASCO
- PIATTAFORMA DI PRATA CAMPORTACCIO
- PIATTAFORMA DI LOVERO
- PIATTAFORMA DI SONDALO
- PIATTAFORMA DI ROGOLO



Nel 2022 gli “altri” investimenti sono stati:

SOFTWARE	€ 40.000,00	31,3%
ATTREZZATURE SEDE SONDRIO	€ 39.000,00	30,5%
UFFICI SEDE SONDRIO	€ 47.000,00	36,7%
IMPIANTI ENERGIA RINNOVABILE	€ 2.000,00	1,6%
Totale complessivo	€ 128.000,00	



Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2022 l'attività di ricerca e sviluppo è si focalizzata ancora sui tre pilastri della transazione ecologica: 1) energia da fonti rinnovabili, 2) ambiente per massimizzare il recupero di materia e la valorizzazione come energia degli scarti residuali, e 3) ciclo idrico per ridurre le perdite e migliorare le misurazioni.

Le attività più legate ai principi dell'economia circolare si stanno concretizzando in questi mesi nel progetto "*differenziamoci*".

Azioni/quote di società controllanti

Si attesta che la Capogruppo non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si specifica che il Gruppo opera in un settore dove non si è in presenza di rischi e incertezze significativi.

Inoltre le società del Gruppo non fanno uso sistematico di strumenti finanziari (Codice Civile art. 2428 – comma 3 – punto 6 bis), pertanto non esistono particolari rischi finanziari.

I rischi non finanziari si suddividono nelle seguenti macro tipologie di rischio:

- rischi di fonte interna: quali efficacia/efficienza dei processi, non chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità, rischi di frode, furto, perdita di dati informatici, ecc.;
- rischi di fonte esterna: rischi di mercato, rischi di modifiche legislative, rischi di concorrenza, ecc.

Per quanto riguarda i rischi di fonte interna si segnala l'esistenza di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (Responsabilità amministrativa degli enti).

La responsabilità amministrativa, qualora accertata in sede giudiziaria (dal giudice penale), può comportare in capo all'ente (rectius alla società) pene pecuniarie, nei casi più gravi, l'applicazione di sanzioni interdittive quali la sospensione da gare pubbliche, il divieto di pubblicità, l'interdizione temporanea all'esercizio dell'attività.

Il D. Lgs. 231/2001 prevede tuttavia una esimente, escludendo la responsabilità amministrativa, e quindi l'applicazione delle sanzioni, agli enti che hanno adottato un modello di organizzazione e gestione idoneo a prevenire i reati in oggetto ed in possesso di determinati requisiti indicati dalla legge.

Per quanto riguarda i rischi di fonte esterna non si prevedono particolari rischi in grado di minacciare in modo serio l'andamento della Società.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Operando solo in Euro il Gruppo non ricorre a coperture di tipo finanziario.

Solo alcuni muti sono assistiti da IRS al fine di stabilizzare la possibile volatilità dei tassi nei prossimi anni.

I rischi principali sono coperti ricorrendo a polizze assicurative.

Da quando nel 2020 la Capogruppo ha deciso di inserire nel proprio organigramma il Direttore finanziario sono stati adottati diversi nuovi sistemi di gestione e controllo dei rischi economici e finanziari.

Informazioni attinenti all'Ambiente e al Personale

Ambiente

Il Gruppo è pienamente consapevole del proprio ruolo e della leadership che deve essere perseguita costantemente al fine di fornire un servizio che risponda alle esigenze dei Clienti, nel rispetto della normativa cogente.

In particolare il Gruppo è promuove un processo di miglioramento continuo, nella convinzione del ruolo determinante che questo possa rivestire.

Il Gruppo persegue la riduzione degli impatti ambientali prodotti dalle proprie attività di gestione dei rifiuti sul territorio in considerazione del fatto di rappresentare il gestore di servizio pubblico.

Personale

Nell'anno 2022 il Gruppo ha proseguito i propri investimenti nelle risorse umane e nella relativa formazione.

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- a. mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001:2015 del sito di Cedrasco e dell'area Igiene Urbana ed i relativi obiettivi ambientali;
- b. mantenimento della certificazione della qualità ISO 9001:2015 sulla distribuzione di acqua potabile, sulla progettazione di reti ed impianti idrici e sul campionamento ed analisi di acque reflue;
- c. mantenimento/implementazione dell'aggiornamento della formazione/addestramento su salute e sicurezza, ambiente e qualità di tutto il personale;
- d. nuova formazione/integrazione del nuovo personale;
- e. nuova formazione tecnica specifica su salute e sicurezza quale adempimento alla normativa di settore (spazi confinati, utilizzo macchine/attrezzature, Accordo Stato-Regioni) su tutto il personale presente. Tra le attività di mantenimento è stato rinnovato, come gli scorsi anni, il programma di formazione/aggiornamento del personale S.Ec.Am. S.p.A.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti a causa di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2428, comma 2, punto 5, C.c.)

Si riportano informazioni sugli eventi che non richiedono un'apposita modifica di bilancio, in quanto altrimenti avrebbero influenzato la redazione del bilancio stesso:

- a gennaio 2023 è iniziata la collaborazione con il manager Dottor Lorenzo Bagnacani per la due diligence sull'area ambiente e la successiva riorganizzazione;
- a febbraio è stato eletto il nuovo Presidente della Provincia di Sondrio che ha comunicato che i contributi a fondo perduto annunciati dal suo predecessore in occasione dell'approvazione del piano industriale (novembre 2022) avrebbero subito una riorganizzazione temporale;
- a seguito delle perdite riportate da Enerbio S.r.l. i soci della S.Ec.Am. hanno deliberato ad ampia maggioranza per la messa in liquidazione della società di gestione dell'impianto di Postalesio, la cui proprietà, si ricorda, è di S.Ec.Am.
- è stato concesso da tutte le banche il waiver per il mancato rispetto di alcuni covenant finanziari a fine 2021;

- è iniziato il lavoro contabile/amministrativo/legal per giungere entro fine 2023 alla separazione delle due unità di business di cui si compone la S.Ec.Am. (idrico e ambiente);
- l'emersione di alcune irregolarità nella gestione del SII negli anni passati che porterà a breve ad un confronto con ATE e Arera per la corretta riorganizzazione del servizio. A ciò si è arrivati grazie alla collaborazione con Utiliteam alla quale fu affidata ancora nel corso dell'esercizio scorso la due diligence operativa del servizio;
- la decisione di non aumentare le tariffe del servizio di igiene urbana del 6% come concordato con i soci in sede di approvazione dell'aggiornamento del piano industriale al fine di non rendere ancora più complicato il rapporto con i Soci;
- consolidato il rapporto con la società Cribis al fine di esternalizzare l'attività di credit management efficientando il processo e rendendo più efficace l'attività di recupero del credito;
- sono state messe a ruolo molte delle utenze pubbliche non ancora regolarizzate;
- avviato un progetto di verifica e controllo sulle utenze a ruolo del servizio idrico in modo da ridurre al minimo le situazioni illegali;
- avviato il progetto "differenziamoci" con l'obiettivo di puntare entro la fine del 2024 a trasformare la Provincia di Sondrio da maglia nera a livello lombardo in uno degli attori protagonisti della classifica "ricicloni";
- avviato confronto con a2a per trovare una soluzione al contratto che obbliga S.Ec.Am. a raccogliere l'organico nel sacco nero essendo ormai questa operatività non più compliance;
- avviato il cantiere di lavoro per il revamping dell'impianto di selezione ingombranti a seguito del finanziamento ottenuto dal Comune di Cedrasco nell'ambito della linea B (Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata: M2C1.1.I1.1);
- avviato trasferimento mezzi e uomini adetti al trasporto da SEA a S.Ec.Am. così da rendere omogenea l'attività che S.Ec.Am. e SEA svolgeranno a partire dal 2024: il SIR la prima ed il SII la seconda;
- avvio studio revamping impianto di biogas per la produzione di biometano.

Continuità aziendale - prospettive

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché il gruppo operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro creando valore, il che implica il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario. Il gruppo, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

L'analisi del bilancio al 31.12.2022 e dei parametri che caratterizzano il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, evidenzia una situazione di tensione finanziaria che necessita di essere monitorata con attenzione sia a breve che a medio termine anche nel 2023.

Il gruppo nel corso del 2022 è riuscito a far fronte ai propri impegni senza appesantire ulteriormente la posizione finanziaria. Il reddito operativo ed i flussi di cassa generati nel corso del 2022 hanno consentito al gruppo di assicurare il totale e puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali sia verso i fornitori che verso le banche.

Anche nei primi sei mesi dell'esercizio in corso il gruppo ha fatto puntualmente fronte ai propri impegni e la proiezione dei flussi di cassa indica che a tali impegni il gruppo farà fronte anche nella seconda metà dell'anno.

La continuità aziendale è pertanto garantita ma è necessario che i Soci definiscano gli obiettivi di breve, medio e lungo periodo ed indichino chiaramente come dovranno essere finanziati gli investimenti necessari al loro perseguimento.

CONCLUSIONI

Signori **Soci**,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota integrativa, al rendiconto finanziario ed alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano;
- di rinviare a nuovo le perdite dell'esercizio chiusosi al 31.12.2022.

Copia conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000

Per il Consiglio di amministrazione
l'Amministratore delegato

Nicola Pellegrini


RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO E AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, CODICE CIVILE

All'Assemblea dei Soci della società S.EC.AM. S.p.A.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 23 giugno 2022, per il triennio 2022-2024 sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che si chiude al 31 dicembre 2024.

L'incarico di revisione legale dei conti è invece attribuito alla Società di revisione BDO ITALIA S.P.A. (di seguito, la "Società di Revisione"), per il triennio 2022-2024, la quale resterà dunque in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio con chiusura al 31 dicembre 2024, e pertanto quest'ultima Società è tenuta ad esprimere il giudizio sul bilancio di esercizio e consolidato della S.EC.AM. S.p.A.

Dalla data della nostra nomina e nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio di esercizio e consolidato le attività di vigilanza previste dalle Norme 3.8. e 3.9 delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di Società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio di esercizio e consolidato siano stati correttamente redatti. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. Cod. Civ.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato dalla data della nostra nomina sino al 31 dicembre 2022 a numero 2 (due) Assemblee dei Soci ed a numero 11 (undici) riunioni del Consiglio di Amministrazione e presenziato a numero 2 (due) riunioni delle Commissioni Patrimoniale e Gestionale, in relazione alle quali e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare e per le quali si rinvia ai verbali delle stesse.

Abbiamo acquisito dal Presidente del C.d.A, dall'Amministratore Delegato e dai Direttori di settore, nel corso dei Consigli di Amministrazione e durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo periodicamente incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, richiedendo e ricevendo informazioni sugli aspetti rilevanti delle verifiche da questi svolte e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci e gli amministratori delle società controllate. Con riferimento alla controllata Enerbio S.r.l. si segnala il bilancio di esercizio della società al 31/12/2022 chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 591.964 e presenta un patrimonio negativo pari a Euro 614.959. Vista la mancata disponibilità da parte dei soci alla copertura della perdita, l'assemblea straordinaria del 22.05.2023 ha deliberato la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore.

Abbiamo periodicamente incontrato l'Organismo di vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con il quale abbiamo effettuato scambi d'informazioni. Il Collegio ha segnalato e condiviso con l'Organismo di vigilanza ed il Consiglio di amministrazione l'importanza di aggiornare il modello organizzativo 231/2001. A inizio 2023 il CdA ha deliberato di procedere all'aggiornamento e revisione dei protocolli del modello organizzativo ex d.Lgs. 231/01.

Il Collegio ha tenuto specifiche riunioni con l'Organismo di Vigilanza in merito all'incendio sprigionatosi nel novembre scorso nell'area "rifiuti ingombranti" nel complesso S.EC.AM. di Cedrasco; l'OdV, ha riferito, sulla base delle verifiche svolte, che da un punto di vista organizzativo e di gestione dei processi, l'attività presso l'impianto di Cedrasco è regolata attraverso specifiche procedure del sistema di gestione ambientale oggetto negli anni di continui aggiornamenti. Inoltre, la formazione e la preparazione del personale nonché la manutenzione degli impianti anti incendio hanno contribuito in modo significativo a limitare l'impatto dell'evento.

Infine, il Collegio riferisce le conclusioni ed i suggerimenti dell'Organismo di vigilanza nella propria relazione relativa all'attività di vigilanza svolta nel corso del 2022. Nel complesso, infatti, a parere dell'Organismo di vigilanza gli audit ed i flussi di informazione hanno evidenziato che in genere i processi esaminati sono sotto controllo e le procedure sono applicate e mantenute aggiornate. L'Organismo di vigilanza ha altresì evidenziato che, ad inizio 2023 il CdA ha deliberato di procedere all'aggiornamento e revisione dei protocolli del modello organizzativo ex d.Lgs. 231/01.

L'Organismo di vigilanza nella propria relazione, ritiene comunque opportuno richiamare l'attenzione sui seguenti punti:

- la necessità di implementare un indice della documentazione aziendale unico, per tutti i protocolli, procedure ed istruzioni operative aziendali;
- la necessità di adottare, anche per quanto riguarda la sicurezza, un sistema di gestione certificato sulla base dello standard ISO 45001:2018 o, in alternativa, secondo lo standard UNI-INAIL;
- la necessità di procedere con la chiusura tempestiva delle azioni correttive e/o migliorative pianificate ed evidenziate anche verbale della riunione annuale periodica, in particolare con riguardo alla riduzione del rischio elettrico.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, tenuto conto delle indicazioni espresse nella relazione al bilancio 31.12.2021 del Collegio Sindacale in allora in essere e dei nostri interventi in occasione delle riunioni del C.d.A., segnaliamo che nel corso del 2022 la Società ha proseguito il processo di riorganizzazione nell'ottica di rafforzamento ed efficientamento della struttura organizzativa aziendale e che ha riguardato l'intera società con particolare riferimento alle funzioni di amministrazione e controllo, di pianificazione finanziaria, di direzione e coordinamento delle funzioni tecniche. Il processo in corso, tenuto conto della rilevanza degli accadimenti intervenuti nel 2022, è stato oggetto di molteplici riunioni di Consiglio tenutesi nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023. Gli Amministratori al proposito, nella relazione sulla gestione, riferiscono che: *“Ad inizio anno è stato licenziato per giusta causa il direttore Mariani. Dopo diverse fasi di riorganizzazione il Cda ha deciso di nominare Direttore generale della capogruppo il Dottor Portolani, che mantiene anche la carica di Direttore finanziario. [...] Le dimissioni dell'ing. Pellei, già direttore del SII, che a fine luglio ha lasciato l'azienda per altro incarico in diversa società attiva nel settore ambiente. Al suo posto è stato nominato l'ing. Nazzari, suo diretto collaboratore da anni. Con l'occasione è stata commissionata una due diligence tecnica ed operativa ad una delle più note e prestigiose società di consulenza del settore, Utiliteam, al fine di riorganizzare completamente l'unità di business. Il lavoro, durato 7 mesi ha dato risultati più che soddisfacenti consentendo di recuperare efficacia ed efficienza in tutti i processi gestionali”*. Con riguardo a questi ultimi, gli Amministratori danno altresì atto che sono emerse *“alcune irregolarità nella gestione del SII negli anni passati che porterà a breve ad un confronto con ATO e Arera per la corretta riorganizzazione del servizio. [...]*

A gennaio 2023 è iniziata la collaborazione con il manager Dottor Lorenzo Bagnacani per la due diligence sull'area ambiente e la successiva riorganizzazione. [...]

Il Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022, ha deliberato il nuovo organigramma aziendale [...]”.

Con riferimento al rischio in materia di Privacy gli amministratori sempre nella relazione sulla gestione riferiscono che: *“Il rischio in materia di Privacy rappresenta la possibilità che si agisca nel mancato rispetto della normativa sulla Privacy. Questo è un rischio che per aziende che operano nel segmento delle utilities è sempre presente. Per tale motivo la Società si è affidata a consulenti esterni ed ha appaltato ad uno dei più noti player del mercato, operativo soprattutto con enti pubblici, la manutenzione e riorganizzazione di tutto il sistema della gestione documentale [...]*”.

Il Collegio Sindacale ha condiviso con il Direttore Generale che la funzione di amministrazione e controllo fosse affiancata nei primi mesi del 2023, da un *team* di consulenti al fine di meglio presidiare le fasi propedeutiche alla redazione del bilancio 2022 e ciò anche alla luce delle difficoltà incontrate dal personale amministrativo nella integrazione delle procedure previste dal nuovo sistema gestionale.

Il Collegio Sindacale condivide e richiama l'attenzione posta dal Consiglio di Amministrazione sull'organizzazione aziendale e raccomanda che la stessa trovi a breve la propria piena finalizzazione, al fine di meglio presidiare i processi operativi, amministrativi e di controllo.

Abbiamo, infine, condiviso con la Società di Revisione nel corso di specifici incontri l'esito delle proprie attività di vigilanza, con particolare riferimento alla struttura organizzativa e alla parte di sistema di controllo interno ritenuto necessario alla formazione del bilancio di esercizio e consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, fatto salvo quanto espresso nel precedente paragrafo, non abbiamo ulteriori osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il fascicolo di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022, che è stato consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile affinché sia depositato presso la sede della Società corredato dalla presente relazione, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti e il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 6, risulta iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso dei precedenti Collegi Sindacali un avviamento per un valore netto residuo di Euro 57.180.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo patrimoniale di costi di sviluppo per un valore netto di Euro 50.232.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio:

- hanno attestato in nota integrativa che i criteri di valutazione delle poste attive e passive soggette a tale necessità inderogabile non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi all'art. 2426 del c.c.;
- hanno indicato nella relazione sulla gestione, nel paragrafo Evoluzione prevedibile della gestione:
“Bisogna prendere però atto che la fragilità finanziaria e patrimoniale della Società, peraltro più volte evidenziata, necessita dell'assunzione di provvedimenti da parte dei Soci, non foss'altro per consentire all'azienda quel salto qualitativo/operativo che l'Unione Europea ci impone.

La parte preponderante dell'indebitamento della Società al 31.12.2022 è originata, come ormai noto, da contratti bancari di finanziamento a medio/lungo termine che, come ormai di prassi, prevedono alcuni divieti e impegni per la Società stessa. Tra essi l'impegno di non concedere, se non entro prestabiliti limiti, a futuri finanziatori, gravami sui propri beni (negative pledge),

clausole di change of control di pari passu e di cross default. Sono inoltre previste alcune clausole restrittive sul compimento di determinate operazioni straordinarie e sulla cessione degli attivi. Sono previsti altresì covenants finanziari il cui eventuale mancato rispetto può comportare un aggravio degli oneri finanziari e, in alcuni casi, la decadenza dal beneficio del termine a carico della società.

I covenants finanziari è previsto contrattualmente che entro la fine di luglio di ogni anno vengano comunicati a mezzo di una compliance certificate a cura del Revisore.

Quest'anno, per l'aumento spropositato del costo dell'energia elettrica, peraltro non coperto dalla tariffa, i covenants "rotti", che verranno comunicati alle banche interessate, sono: il rapporto PFN/PN e il DSCR.

Come per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 la Società chiederà il waiver alle banche che hanno previsto detti parametri nei propri contratti di finanziamento (Banca Popolare di Sondrio, Credit Agricole e Banca Intesa, Banco BPM-Finlombarda) una volta approvato il bilancio 2022.

È parere fondato degli amministratori che anche quest'anno la richiesta di waiver non potrà che essere accettata".

- hanno indicato nella relazione sulla gestione, nel paragrafo Continuità aziendale – prospettive: *"L'analisi del bilancio al 31.12.2022 e dei parametri che caratterizzano il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, evidenzia una situazione di tensione finanziaria che necessita di essere monitorata con attenzione anche nel 2023.*

Il reddito operativo ed i flussi di cassa generati nel corso del 2022 hanno consentito alla Società di assicurare il totale e puntuale assolvimento degli obblighi contrattuali verso i terzi (erario, dipendenti, fornitori e banche). In particolare, il flusso di cassa generato nel corso dell'esercizio è positivo per circa un milione di euro.

Se l'anno scorso come condizione per la continuità aziendale veniva indicata la "volontà dei soci di riallineare al più presto le tariffe dei rifiuti anche oltre il cosiddetto limite alla crescita, imposto dall'autorità e che ATO ed ARERA provvedano in tempi rapidi alla validazione della richiesta di variazione tariffaria del SII" quest'anno, visti i risultati ottenuti dalla Società in termini di ricavi l'elemento principale sul quale è necessario intervenire è il reperimento di nuove fonti di finanziamento che al contempo non vadano a gravare la gestione finanziaria dell'azienda già appesantita dai finanziamenti concessi dal sistema bancario. Tali fonti sono funzionali per sostenere e garantire lo sviluppo dei servizi che l'azienda è chiamata a svolgere con il livello qualitativo che l'ha sempre contraddistinta. Nel frattempo, come evidenzia l'aggiornamento del piano industriale è imprescindibile continuare con il piano di contenimento dei costi già varato

negli esercizi precedenti, che deve essere accompagnato da una politica di rimodulazione degli investimenti che, in assenza del supporto finanziario da parte dei soci, non trovano adeguata copertura finanziaria e nello studio di nuove forme di investimento remunerative.”

Il Collegio Sindacale, condivide le osservazioni del Consiglio di Amministrazione con particolare riguardo alla necessità del supporto finanziario da parte dei soci, fondamentale a mantenere e garantire la continuità aziendale e più in generale l’opportuno rafforzamento finanziario della Società.

La revisione legale è affidata alla Società di revisione BDO ITALIA S.P.A. che ha predisposto la propria relazione *ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*, sul bilancio d’esercizio al 31.12.2022 di S.EC.AM. S.p.A. In particolare la relazione del revisore rassegna un giudizio positivo in merito al bilancio d’esercizio, con richiami di informativa, che non modificano il giudizio, attinenti alla continuità aziendale, aspetti in merito ai quali già si è riferito nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2022 congiuntamente al progetto di bilancio della Società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione che sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione.

Non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti e il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire ulteriori a quanto indicato nel paragrafo “***Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio***”.

La revisione legale è affidata alla Società di revisione BDO ITALIA S.P.A. che ha predisposto la propria relazione *ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*, sul bilancio consolidato al 31.12.2022 di S.EC.AM. S.p.A. In particolare la relazione del revisore rassegna un giudizio positivo in merito al bilancio consolidato, con richiami di informativa, che non modificano il giudizio, attinenti alla continuità aziendale, aspetti in merito ai quali già si è riferito nella presente Relazione.




Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti contenute nell'apposita Relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in nota integrativa.

Sondrio, 9 giugno 2023

I SINDACI

- Dott. Andrea Scianca (Presidente) 
- Dott.ssa Elena Fornara (Sindaco effettivo) 
- Dott. Matteo Carrara (Sindaco effettivo) 

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI



S.EC.AM S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
S.EC.AM S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo S.EC.AM (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società S.EC.AM S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di Informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto indicato nei paragrafi della Nota Integrativa dedicati alla continuità aziendale nel quale gli Amministratori descrivono le valutazioni svolte dai medesimi in merito all'utilizzo del presupposto della continuità nella redazione del presente bilancio. In particolare, gli Amministratori riportano l'esigenza di reperire nuove fonti di finanziamento per sostenere e garantire lo sviluppo dei servizi che l'azienda è chiamata a svolgere, ed evidenziano come l'aggiornamento del nuovo Piano Industriale indichi la necessità di proseguire con il piano di contenimento dei costi e la rimodulazione degli investimenti, che senza il supporto finanziario dei soci non potrà essere avviato.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Altri Aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 6 giugno 2022, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo S.EC.AM S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Gli amministratori della S.EC.AM S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 giugno 2023

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio